



CERVED HOLDING SPA

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2012

INDICE

CERVED HOLDING S.p.A. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

<u>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</u>	3
<u>BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012</u>	16
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012	20
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	57
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	61

GRUPPO CERVED HOLDING

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dati societari società Capogruppo

Cerved Holding SpA

Sede legale in via San Vigilio 1, Milano

Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 19.202.582

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, REA 1890438, CF e PI nr. 06403210963

Introduzione

La presente Relazione sulla Gestione è riferita al bilancio consolidato del Gruppo Cerved Holding (Cerved Holding) al 31 dicembre 2012, preparato in accordo con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards) emessi dallo International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. La relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili ed alle relative Note Illustrative, che costituiscono il bilancio relativo all'esercizio sociale 1 gennaio-31 dicembre 2012.

L'esercizio in esame è confrontato con i dati dell'esercizio 2011.

Salvo ove diversamente indicato tutti gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in migliaia di Euro.

Organi sociali in carica

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013)

Felipe Merry Del Val	Presidente
Alessandro Grimaldi	Vice Presidente
Marco Nespolo	Vice Presidente
Gianandrea De Bernardis	Amministratore Delegato
Luca Bassi	Consigliere
Maurizio Bottinelli	Consigliere
Ferdinando Grimaldi	Consigliere
Dwight Marc Vicar Poler	Consigliere
Edoardo Romeo	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Paolo Ludovici	Presidente
Fabio Oneglia	Sindaco effettivo
Marcello Romano	Sindaco effettivo
Roberto Gianelli	Sindaco supplente
Luca Neri	Sindaco supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers SpA

SEDI LEGALE, OPERATIVE E COMMERCIALI

Sede legale, centrale e operativa:

Milano, Via San Vigilio 1

Sedi operative e commerciali

Torino, Corso Vittorio Emanuele II 93

Roma, Via C. Colombo 149

Sedi operative

Padova, Corso Stati Uniti 14bis

Mangone (CS) Zona Industriale Piano Lago

Vercelli, Via F.lli Garrone 18

Sedi commerciali

Bologna, Via della Salute 14

Verona, Via della Meccanica 16

Napoli, Galleria Vanvitelli 26

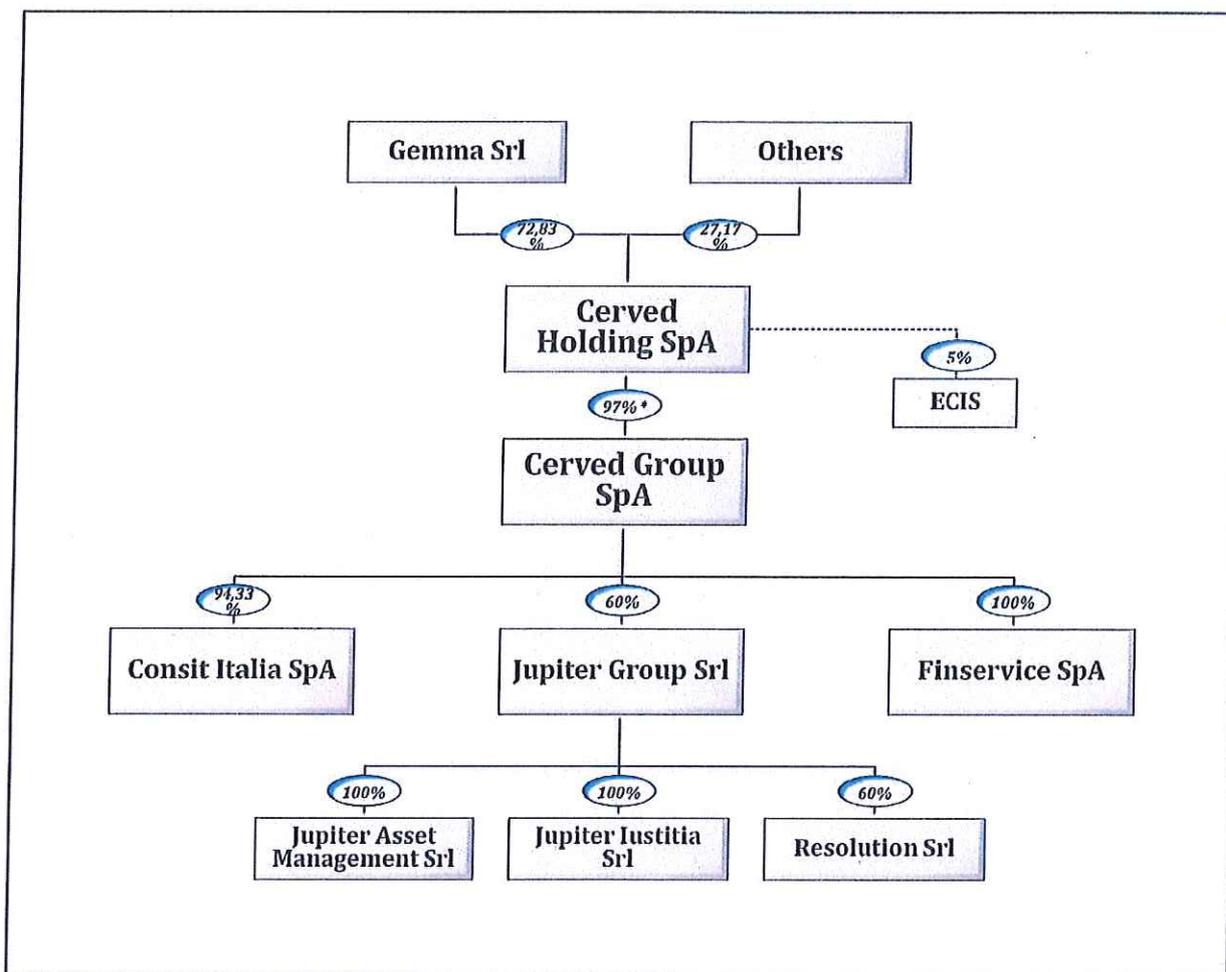
Prato, Via Ferrucci 203

Genova, Corso Buenos Aires 5

Ancona, Via della Vittoria 52

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Cerved Holding al 31 dicembre 2012:



* 3% azioni proprie

Il capitale sociale di Cerved Holding risulta così composto al 31 dicembre 2012:

Azioni	Azionista	Valore nominale in Euro
Azioni di Categoria A	Gemma S.r.l.	13.984.481
Azioni di Categoria B	Lauro Quarantaquattro S.p.A.	4.526.394
Azioni di Categoria C	Edoardo Romeo	390.408
Azioni di Categoria C	Elisabetta Romeo	130.136
Azioni di Categoria C	Diego Romeo	65.068
Azioni di Categoria D	Gianandrea De Bernardis	106.095
Totale		19.202.582

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

L'Attività del Gruppo

Il Gruppo attraverso Cerved Group e le sue controllate offre al mercato la più ampia offerta disponibile in Italia per la protezione del credito di banche e imprese: dai servizi di **business information**, allo sviluppo di **modelli di valutazione del rischio** fino al **recupero crediti**.

Il Gruppo opera secondo un modello di "Azienda Estesa", dove l'esperienza e la competenza di ciascuna divisione vengono messe a disposizione di tutto il gruppo per offrire ai clienti i servizi con il miglior contenuto informativo.

La sua strategia di sviluppo mira non solo a rafforzare la leadership nella business information, ambito strategico per l'intero sistema paese Italia, ma anche a estendere la presenza in settori, come il recupero crediti, in cui il patrimonio di informazioni e conoscenze di Cerved Group rappresenta una straordinaria leva competitiva per creare valore a favore di banche e imprese.

Cerved Group è l'unica società italiana a possedere un doppio riconoscimento per i propri "rating *unsolicited*" ai fini del calcolo dei coefficienti patrimoniali delle banche: dalla Banca d'Italia come ECAI e da Consob e dalla European Securities and Markets Authority (Esma) come Agenzia di rating europea (CRA).

Con un organico di oltre 1.000 persone e 33.000 clienti su tutto il territorio nazionale, Cerved Group conta su un fatturato consolidato 2012 di 291 €/milioni.

Business Unit

Cerved Group presidia le varie unità di Business attraverso i marchi storici, ognuno dei quali leader nel proprio settore specifico. Diverse "anime" specializzate nell'analisi, disegno, implementazione e gestione di servizi, prodotti e processi nell'ambito delle informazioni economico-finanziarie e della gestione del credito:

Nello specifico, il Gruppo opera sul mercato attraverso otto divisioni, ognuna con una forte specializzazione:

Centrale dei Bilanci

 Cerved Group

- partner tradizionale del sistema bancario italiano per l'analisi dei bilanci, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi interni di rating delle banche.

Cerved

 Cerved Group

- offre un'attività specifica di valutazione della struttura economico-finanziaria e di affidabilità sulle imprese a servizio del mercato delle banche e società finanziarie.



- elabora rating e informazioni economiche per la valutazione di partner, clienti, fornitori e concorrenti.



- specializzata nelle analisi settoriali e nella fornitura di informazioni per il marketing, analisi e ricerche di mercato, servizi che consentono di studiare il posizionamento competitivo delle diverse aziende.



- impegnata nel recupero crediti per le aziende: fornisce servizi tecnologicamente avanzati a supporto di tutte le esigenze delle aziende che affidano in outsourcing, parzialmente o completamente, la gestione dell'attivo.



- offre servizi di accertamento immobiliare e di rilevazione dei dati presso le Conservatorie, gli Uffici Tavolari, gli Uffici tecnici e i Tribunali.



- Il Gruppo Jupiter è specializzato nella valutazione e gestione di crediti e beni problematici per investitori, banche e aziende.

Andamento della gestione

Nel corso dell'anno Cerved Holding ha proseguito con successo la sua strada di crescita ed espansione, consolidando la posizione di leader nel settore di riferimento attraverso un forte rinnovamento dei prodotti e soluzioni, nonché un miglioramento dei servizi offerti ai clienti.

Ricavi

L'esercizio 2012 si chiude con ricavi delle vendite e delle prestazioni per 290,9 €/milioni, rispetto a ai 267,3 €/milioni risultanti nello stesso periodo dell'anno precedente (+ 23,6 €/milioni, +8.8%), come di seguito sintetizzato:

Business Information

La "Business Information" ha consuntivato 215,1 €/milioni, in crescita rispetto all'anno precedente (201 €/milioni, +7 %).

La divisione Corporate prosegue nel processo di crescita ed allargamento della base clienti in linea con il trend degli esercizi precedenti.

La divisione Banche ha subito maggiormente gli effetti negativi del contesto macroeconomico recessivo, ma nonostante questo la politica commerciale attenta alle esigenze della clientela bancaria ha potuto garantire il rinnovo della quasi totalità dei contratti in scadenza.

VIPO - Real Estate e Perizie Immobiliari

I ricavi dai prodotti della linea "VIPO" hanno raggiunto 25,2 €/milioni, in calo verso lo scorso anno (-9%) ma in crescita meno negativa rispetto al trend di mercato, acquisendo quindi quote di mercato rispetto ai concorrenti.

Il segmento VIPO infatti è quello che ha subito maggiormente gli effetti del calo delle domande e concessioni di mutuo, che nel 2012 è crollato significativamente rispetto al 2011.

Banking Fees and Rating System

La business line "Banking Fees & Rating System" ha consuntivato ricavi per 15,6 €/milioni, in calo verso l'anno precedente (-9,8%):

- i prodotti Ecal, infatti, seppur in linea con le aspettative del Management hanno registrato un calo verso l'anno precedente principalmente per effetto di alcune importanti modifiche regolamentari ed il riconoscimento dei sistemi interni di rating di alcune banche clienti;
- la divisione Centrale Bilanci ha chiuso l'esercizio in linea con l'anno precedente.

Business Insight

I ricavi dei servizi per il Marketing hanno consuntivato ricavi in crescita verso l'anno precedente (+17,2%).

Recupero Crediti- Gruppo Jupiter

Il Gruppo, a partire da novembre 2012 offre una gamma di servizi completa sia di crediti "corporate" sia di crediti cosiddetti "non performing" rispondendo ai bisogni dei clienti. Tale segmento di mercato è cresciuto nel 2011, a iso perimetro, del 24%, confermando la correttezza della scelta strategica del Gruppo.

Recupero Crediti- Finservice

Finservice ha consuntivato ricavi in crescita verso l'esercizio precedente (+ 8%), grazie alla realizzazione di progetti di sviluppo dei servizi nella direzione di una gestione del credito in outsourcing a 360 gradi.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Marzo 2012

Il 5 marzo 2012, con comunicazione alle Rappresentanze sindacali aziendali e di categoria, è stata aperta una procedura di mobilità riguardante le unità "Operations" ed "Amministrazione Finanza e Controllo" delle sedi di Milano e Brescia di Cerved Group. La procedura si è chiusa in data 20 aprile 2012 con l'adesione volontaria da parte di 26 lavoratori alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Aprile 2012

In data 2 aprile 2012 è stato notificato il Processo verbale di constatazione (PVC) relativo alla verifica fiscale avviata nel mese di ottobre 2011 dalla Direzione Regionale della Lombardia nei confronti di Cerved Group. Tale verifica ha riguardato il periodo d'imposta 2009, successivamente estesa al periodo d'imposta 2010, con particolare enfasi sul trattamento fiscale degli oneri finanziari nell'ambito dell'operazione di Leverage Buy Out ed all'aggregazione aziendale di Lince SpA.

La principale contestazione ha riguardato la deducibilità fiscale degli oneri finanziari afferenti i finanziamenti Senior e Bridge contratti da Gemma 4 S.r.l. (ora Cerved Group S.p.A.) per acquisire la partecipazione di maggioranza in Centrale dei Bilanci S.r.l., successivamente fusa per incorporazione in Gemma 4 S.r.l.

Le maggiori imposte contestate nel PVC relative agli oneri finanziari ammontano ad 16 €/milioni per l'esercizio fiscale 2009 ed 12 €/milioni per l'esercizio fiscale 2010, corrispondenti a maggiori imposte potenziali di 4 €/milioni nel 2009 ed 3 €/milioni nel 2010.

La società ritiene, anche supportata dai propri consulenti fiscali, di avere operato correttamente.

Le altre minori contestazioni riguardano il trattamento fiscale di un dividendo deliberato da Centrale Bilanci nel 2009 prima della fusione con Cerved Group (maggiori imposte IRES per il 2009 per 194 €/migliaia) e per l'applicazione, negli esercizi fiscali 2009 e 2010, di aliquote di ammortamento anticipato (maggiori imposte IRES per il 2009 e 2010 per 304 €/migliaia).

Una accantonamento prudenziale di 1 €/milione è stato effettuato nel bilancio 2012 per le contestazioni relative al dividendo ed agli ammortamenti anticipati, incluso eventuali sanzioni ed interessi.

Alla data odierna la società non ha ricevuto alcun avviso di accertamento.

In data 13 aprile 2012 la società Experian Holding Italia Srl e la società Cerved Holding SpA hanno dato vita ad una joint venture, Experian Cerved Information Services SpA (ECIS) per l'integrazione del Sistema di Informazioni Creditizie (SIC) già gestito da entrambe le due società. L'unione delle rispettive competenze mette a disposizione del sistema finanziario italiano una gamma di servizi che puntano al primato per profondità dei dati osservati e avanzamento dei sistemi di rischio.

Luglio 2012

L'accordo di joint venture ha comportato:

- in data 23 luglio 2012, con efficacia giuridica dal 1 agosto 2012, una scissione parziale non proporzionale del ramo d'azienda SIC di Cerved Group SpA in favore di ECIS, a seguito della quale Cerved Holding ha acquisito una quota di minoranza del 5% nella Joint Venture;

-
- la sottoscrizione di un contratto di agenzia tra ECIS e Cerved Group;
 - la sottoscrizione di un contratto di licenza del marchio Cerved in favore di ECIS;
 - la fornitura di alcuni servizi ancillari da parte della società in favore della Joint Venture al fine di facilitare la migrazione del SIC Cerved Group verso i sistemi informativi di ECIS.

In data 1 luglio 2012, con efficacia giuridica dal 1 gennaio 2012, è stata perfezionata la fusione per incorporazione in Cerved Group SpA della società MF Honyvem SpA, già interamente controllata al 100% e con la quale era stato siglato un contratto di affitto del ramo d'azienda in data 30 dicembre 2011 con effetto dal 1 gennaio 2012

Dicembre 2012

Dal 20 dicembre 2012 Cerved Group è registrata quale Credit Rating Agency (CRA), ai sensi del Regolamento CE n. 1060/2009 e successive modificazioni.

Il riconoscimento conferma la piena osservanza da parte di Cerved Group degli elevati standard organizzativi e di governance societaria che garantiscono l'integrità, l'obiettività e la trasparenza del processo di rating, come richiesto dalla normativa europea.

Il continuo rispetto dei requisiti di integrità, indipendenza, trasparenza e oggettività del processo di rating di Cerved Group è soggetto a vigilanza da parte dell'ESMA (European Securities and Markets Authority).

L'ottenimento della registrazione CRA rende i rating di Cerved Group validi e utilizzabili, anche a fini regolamentari, in tutti i Paesi dell'Unione Europea.

In data 31 dicembre 2012 gli azionisti di Cerved Holding hanno siglato un accordo vincolante con CVC Capital Partners per la cessione della società Cerved Holding e sue controllate. L'operazione sarà finalizzata non appena non appena ottenuto il benestare dalle Authority Antitrust rilevanti.

CVC Capital Partners è uno dei più grandi fondi di private equity al mondo ed il più grande in Europa, con oltre 300 investimenti attivi. E' presente con un ufficio in Italia e circa 20 uffici nel resto del mondo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai fini dell'acquisizione della controllante Cerved Holding SpA il fondo CVC ha costituito in data 9 gennaio 2013 la società Cerved Technologies SpA, destinata a rilevare l'intero capitale di Cerved Holding dagli attuali azionisti.

In data 15 gennaio 2013 Cerved Technologies ha collocato con successo un prestito obbligazionario high yield per un totale di 780 milioni di euro che verrà utilizzato per finanziare l'operazione di acquisto e rifinanziamento del Gruppo Cerved.

In data 15 febbraio 2013 la Commissione Europea ha notificato parere positivo in merito all'operazione di vendita di Cerved Holding ai sensi della normativa Antitrust europea.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione nei primi mesi del 2013 è in linea con il budget.

Dati economici e finanziari di sintesi

Nella tabella di sintesi si riportano i risultati economici consolidati dell'esercizio confrontati con i dati 2011.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Bilancio 2012	%	Bilancio 2011	%	Variazione	Var %
Totale Valore della produzione	290.962	100,00%	267.305	100,00%	23.657	8,85%
Consumi materie prime ed altri materiali	(673)	-0,23%	(607)	-0,23%	(66)	10,87%
Costi per servizi	(68.765)	-23,63%	(75.757)	-28,34%	6.992	-9,23%
Costi del personale	(65.047)	-22,36%	(57.199)	-21,40%	(7.848)	13,72%
Altri costi operativi	(7.358)	-2,53%	(6.435)	-2,41%	(923)	14,34%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	(7.107)	-2,44%	(4.480)	-1,68%	(2.627)	58,64%
Totale Costi Operativi	(148.950)	-51,19%	(144.478)	-54,05%	(4.472)	3,10%
Margine operativo lordo	142.012	48,81%	122.827	45,95%	19.185	15,62%
Ammortamenti	(69.541)	-23,90%	(61.541)	-23,02%	(8.000)	13,00%
Reddito operativo	72.471	24,91%	61.286	22,93%	11.185	18,25%
Proventi e oneri non ricorrenti	(24.374)	-8,38%	(5.031)	-1,88%	(19.343)	384,47%
Risultato operativo dopo costi ricorrenti	48.097	16,53%	56.255	21,05%	(8.158)	-14,50%
Proventi finanziari	898	0,31%	951	0,36%	(53)	-5,57%
Oneri finanziari	(29.084)	-10,00%	(26.563)	-9,94%	(2.521)	9,49%
Imposte dell'esercizio	(15.273)	-5,25%	(13.955)	-5,22%	(1.318)	9,44%
Utile dell'esercizio	4.639	1,59%	16.688	6,24%	(12.049)	-72,20%

L'andamento del margine operativo lordo si è assestato a 48,9% dei ricavi, rispetto ad un 2011 al 46,0%.

I costi operativi si attestano a 148,9 €/milioni, in aumento di circa 4,5 €/milioni rispetto al 2011. Tale incremento è riconducibile essenzialmente all'aumento del costo del lavoro a seguito:

- dell'effetto pieno di 12 mesi sul 2012 dell'ingresso nel consolidato delle società acquisite nella seconda parte dell'esercizio precedente, MF Honyvem e Jupiter;
- incrementi per assunzioni realizzate soprattutto in ambito marketing e commerciale.

Tale incremento è parzialmente compensato dalla capitalizzazione di costi per database acquisiti nell'esercizio, pari a circa 11,5 €/milioni, che fino all'esercizio 2011 erano interamente rilevanti a conto economico. Si veda anche quanto descritto al paragrafo "Uso di stime" delle note esplicative.

Gli accantonamenti per rischi e svalutazione ammontano a 7,1 €/milioni e riguardano:

- l'accantonamento del fondo svalutazione crediti per 4,5 €/milioni, a seguito del deterioramento del portafoglio crediti conseguente al difficile contesto macroeconomico nazionale ed internazionale;
- l'accantonamento per circa 0,8 €/milioni relativo al piano di incentivazione della rete commerciale, legato al pieno raggiungimento degli obiettivi target assegnati dalla Direzione Commerciale;
- per il residuo ad altri accantonamenti per rischi relativi a cause legali e fiscali in corso, oltre che alla quota ordinaria di indennità suppletiva agenti maturata nell'esercizio.

Gli ammortamenti sono in aumento di 8 €/milioni, a seguito della revisione di stima della vita utile di alcuni database oltre che per l'effetto dell'allocatione del prezzo di Honyvem su alcune attività immateriali.

I proventi e oneri non ricorrenti, negativi per 24,4 €/milioni includono:

- 26,8 €/milioni relativi alla stima di un *earn out* da riconoscere ad alcuni precedenti azionisti di Centrale Bilanci che verrà probabilmente liquidato a seguito del *closing* dell'operazione di cessione del gruppo Cerved al fondo CVC, vedi quanto descritto alla nota 28 delle Note Illustrative;
- 7,5 €/milioni relativi a costi legali, advisor e consulenti in relazione ad operazione di due diligence ed in relazione ad un progetto di emissione di prestito obbligazionario avviato nel corso del mese di ottobre 2012 da Cerved Holding e successivamente interrotto a seguito dell'intervenuto accordo di cessione tra gli attuali azionisti e il fondo CVC
- 2,8 €/milioni relativi a costi di ristrutturazione e mobilità;
- un provento di 11,3 €/milioni relativo al conferimento del ramo SIC in ECIS, descritto alla nota 4 delle Note Illustrative;
- un provento di 1,6 €/milioni relativo a rimborsi ricevuti dall'Agenzia del Territorio a seguito dell'esito positivo di contenziosi pregressi.

I proventi finanziari riguardano la remunerazione della liquidità investita in depositi bancari.

Gli oneri finanziari, pari a 29,1 €/milioni, riguardano principalmente:

- la remunerazione del Senior Facility concesso da un pool di banche, i cui tassi di riferimento sono l'Euribor maggiorato di uno spread;
- un Vendor Loan concesso a Cerved Holding con un tasso di interesse fisso al 9,2025% con meccanismo di capitalizzazione;
- la valorizzazione a *fair value* al 31 dicembre 2012 dei warrant emessi da Cerved Holding ed offerti in pagamento ad alcuni managers ed amministratori della società e sue controllate.

La voce imposte dell'esercizio include proventi da consolidato fiscale pari a circa 6,6 €/milioni realizzati con l'adesione al regime di consolidato fiscale nazionale.

Le principali voci dello stato patrimoniale sono riepilogate nel prospetto che segue. Lo stato patrimoniale 2011 consolidato è stato riclassificato per riflettere l'allocazione del prezzo di acquisto di MF Honyvem su alcune immobilizzazioni immateriali al netto dell'effetto fiscale.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	31.12.2012	31.12.2011
Immobilizzazioni materiali	16.482	17.658
Immobilizzazioni immateriali	248.744	291.540
Avviamento	275.849	275.849
Altre immobilizzazioni	15.003	3.065
Attivo immobilizzato netto	556.078	588.112
Crediti commerciali	119.465	121.341
Debiti commerciali	(25.409)	(26.800)
Altre attività/Passività	(123.819)	(125.611)
Capitale d'esercizio	(29.763)	(31.070)
Fondo trattamento di fine rapporto	(9.644)	(9.837)
Fondo per rischi e oneri	(10.608)	(10.692)
Passività per imposte differite	(60.360)	(66.886)
Capitale investito netto	445.703	469.627
Patrimonio netto	165.075	171.975
Posizione finanziaria netta	280.628	297.652
Totale fonti di finanziamento	445.703	469.627

Gli incrementi più significativi intervenuti tra le immobilizzazioni materiali nel corso del 2012 hanno riguardato il miglioramento o la sostituzione dell'hardware (1,5 €/milioni) e l'acquisto di mobili e arredi ed altri beni (0,6 €/milioni).

Le immobilizzazioni immateriali diminuiscono principalmente per effetto degli ammortamenti dell'anno delle attività immateriali rilevate in seguito ai processi di *Purchase Price Allocation* delle operazioni di "Business Combination" del Gruppo Centrale Bilanci, realizzata a fine 2008, e di MF Honyvem, realizzata a fine 2011.

La posizione finanziaria netta, negativa per 280,6 €/milioni, è migliorata rispetto al 31 dicembre 2011 nonostante:

- il pagamento di 13 €/milioni di dividendi deliberati nel 2011 per un totale di 14 €/milioni, di cui 1 €/milione liquidato nel mese di dicembre 2011;
- la rilevazione tra i debiti finanziari del pagamento dovuto ad alcuni venditori del gruppo Centrale Bilanci come da contratto di *earn-out* sottoscritto in data 23 dicembre 2008 per 26,8 €/milioni.

RAPPORTI INTERCORRENTI CON SOCIETA' CORRELATE

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con le società controllanti, controllate o con parti correlate si segnala quanto segue e si rimanda alla nota esplicativa per ulteriori dettagli:

- Gemma Srl ha svolto principalmente l'attività di consolidante fiscale;
- i rapporti con i fondi di Private Equity Bain e Clessidra, azionisti della controllante Cerved Holding, hanno riguardato attività di consulenza strategica ed operativa.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Il Gruppo è esposto ad alcuni rischi finanziari: rischi di mercato (rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo), rischio di liquidità e rischio di credito.

Il rischio di tasso di interesse è gestito attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari a copertura del rischio di tasso.

Il rischio di liquidità è gestito attraverso una attenta gestione e controllo dei flussi finanziari operativi.

Inoltre il Gruppo è esposto al rischio di prezzo dei servizi acquistati (costo dati grezzi), gestiti attraverso accordi con le controparti a condizioni di prezzo pre-definite.

Il rischio di credito è riferibile esclusivamente ai crediti di natura commerciale, ma la società ritiene non rilevanti i rischi connessi a tale area in quanto le politiche commerciali sono state realizzate con l'obiettivo di intrattenere rapporti con clienti di dimensioni e profilo di crediti adeguati.

Per ulteriori informazioni sui principali rischi e incertezze a cui è sottoposto il bilancio si rinvia a quanto commentato nel paragrafo "Gestione dei rischi finanziari" delle Note esplicative al Bilancio.

INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE

L'aspetto ambientale non è cruciale in considerazione del settore di servizi in cui la società opera. Tuttavia si evidenzia che tutte le società del Gruppo operano con modalità responsabile e rispettosa dell'ambiente al fine di ridurre l'impatto delle proprie attività all'esterno.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Si rende noto che, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, la società Capogruppo ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza per l'anno 2012.

RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo svolge attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della propria attività caratteristica. Trattasi di sviluppo di algoritmi di calcolo, sistemi di rating e analisi econometriche sugli andamenti dei settori economici. I costi relativi sono interamente spesati. I costi relativi sono spesati ad eccezione dei costi di sviluppo per i quali sussistono le condizioni previste dalla IAS 38, che vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali.

SISTEMA QUALITA'

Cerved Group ha mantenuto la certificazione del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001, con il passaggio all'edizione 2008, estendendo lo scopo di certificazione con quello delle società incorporate nel corso del 2012.

D. Lgs. 231/01

La società Capogruppo ha adottato il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ("Modello"), ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", istituendo l'Organismo di Vigilanza (OdV) con il compito di vigilare su funzionamento e osservanza del Modello.

E' stato inoltre pubblicato il Codice Etico aziendale, che esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali e definisce l'insieme dei valori e dei principi, nonché le linee di comportamento, che devono essere assunti dagli amministratori della Società, da tutte le persone legate da rapporti di lavoro con le Società e, in generale, da tutti coloro che operano per la Società, quale che sia il rapporto che li lega alla stessa

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile, poiché la società controllante Gemma Srl i) non impartisce direttive alla propria controllata e ii) non sussiste alcun rilevante collegamento organizzativo-funzionale tra tale società e Cerved Holding SpA.

Cerved Holding SpA, da parte sua, non svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Milano, 26 febbraio 2013

**Per il Consiglio di Amministrazione
Presidente
Felipe Merry Del Val**



CERVED HOLDING

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

Importi in Euro migliaia

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA		31.12.2012	31.12.2011
ATTIVITA'			
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni materiali	1	16.482	17.658
Immobilizzazioni immateriali	2	248.744	291.540
Avviamento	3	275.849	275.849
Partecipazioni in collegate valutate al patrimonio netto	4	3.185	-
Altre attività finanziarie non correnti	5	11.818	3.065
Totale Attività non correnti		556.078	588.112
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze		69	19
Crediti commerciali		119.465	121.341
- Crediti commerciali vs terzi	6	118.926	120.918
- Crediti commerciali vs controllanti, controllate e collegate	7	539	424
Crediti tributari	8	583	675
Altri crediti		15.431	10.338
- Altri crediti vs terzi	9	1.997	2.094
- Altri crediti vs controllanti, controllate e collegate		13.434	8.245
Altre attività correnti	10	9.802	10.139
Cassa e disponibilità liquide	11	16.875	4.426
Totale Attività correnti		162.225	146.938
TOTALE ATTIVITA'		718.303	735.050
Capitale e riserve			
Capitale sociale e riserve	12	165.075	171.975
TOTALE PATRIMONIO NETTO		165.075	171.975
<i>Passività non correnti</i>			
Debiti finanziari verso banche a lungo termine	11	522	243.778
Fondo trattamento di fine rapporto	13	9.644	9.837
Fondo per rischi e oneri	14	10.608	10.692
Passività per imposte differite	15	60.360	66.886
Totale Passività non correnti		81.134	331.193
<i>Passività correnti</i>			
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori a breve termine	9	296.981	58.300
Debiti commerciali		25.409	26.800
- Debiti commerciali vs terzi	16	25.409	26.800
Debiti tributari correnti	17	3.628	8.001
Altri debiti		146.076	138.781
- Altri debiti vs terzi	18	125.427	116.844
- Altri debiti vs controllanti, controllate e collegate		20.649	21.937
Totale Passività correnti		472.094	231.882
TOTALE PASSIVITA'		553.228	573.997
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		718.303	735.050

Importi in Euro migliaia

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
		31.12.2012	31.12.2011
	Note		
Totale ricavi	20	290.624	267.224
Altri proventi	21	13.112	80
- di cui non ricorrenti		12.697	-
Totale Ricavi e Proventi		303.736	267.304
Consumi materie prime ed altri materiali	22	(673)	(607)
Costi per servizi	23	(76.312)	(79.909)
- di cui non ricorrenti		(7.547)	(4.152)
Costi del personale	24	(67.867)	(58.078)
- di cui non ricorrenti		(2.820)	(879)
Altri costi operativi	25	(7.358)	(6.435)
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	26	(7.107)	(4.480)
Ammortamenti di immobilizzazioni	27	(69.541)	(61.541)
Risultato operativo		74.877	56.254
Altri oneri non ricorrenti	28	(26.830)	-
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	4	50	-
Proventi finanziari	29	898	951
Oneri finanziari	30	(29.084)	(26.563)
Oneri finanziari e altri oneri netti		(54.966)	(25.612)
Utile ante imposte		19.911	30.642
Imposte dell'esercizio	31	(15.273)	(13.955)
Utile dell'esercizio		4.639	16.687
Di cui risultato di terzi		784	284
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		3.855	16.403
Altre componenti di conto economico complessivo		-	-
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		3.855	16.403

Importi in euro migliaia

RENDICONTO FINANZIARIO	2012	2011
Utile ante imposte	19.911	30.642
		0
Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed Immateriali	69.541	61.541
Accantonamenti rischi	2.653	1.454
Accantonamenti rischi su crediti	4.454	3.026
Oneri finanziari netti	28.136	25.612
Altre poste non monetarie	26.830	-
Plusvalenza da scissione ramo SIC non monetario	(11.306)	-
Variazione del capitale circolante operativo	(5.665)	4.102
Variazione delle altre poste del capitale circolante	(1.215)	(5.550)
Variazione dei fondi rischi ed oneri, imposte differite ed altre passività	(3.038)	(3.949)
Costo stock option	315	314
Imposte pagate	(21.324)	(26.441)
Flusso di cassa dell'attività caratteristica	109.293	90.752
Investimenti:		
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(23.666)	(9.711)
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	(2.213)	(3.056)
Cessioni di immobilizzazioni	162	623
Proventi finanziari	748	951
Pagamenti prezzi differiti	(3.422)	(23.000)
Variazioni di perimetro	-	(45.817)
Cassa acquisita attraverso le aggregazioni aziendali	-	2.363
Flusso di cassa dell'attività di investimento	(28.391)	(77.647)
Variazione debiti finanziari a breve	(6.664)	3.798
Rimborso di debiti a medio-lungo termine	(41.015)	(46.361)
Interessi pagati	(7.685)	(9.048)
Dividendi pagati/terzi	(13.089)	(51.090)
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	(68.453)	(102.701)
Variazione delle disponibilità liquide	12.449	(89.597)
Disponibilità liquide iniziali	4.426	94.023
Disponibilità liquide finali	16.875	4.426
Differenza	12.449	(89.597)

Prospetto della movimentazione delle poste di patrimonio netto

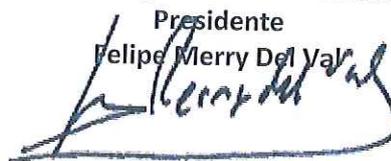
Patrimonio netto										
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva da consolidamento	Utile/(perdite) a nuovo	Utile/(perdita) esercizio	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto Totale
Saldo al 31 dicembre 2009	19.203	-	296.162	-	(109.549)	(216)	(3.328)	202.272	2.480	204.752
Destinazione Utile es. prec.						(3.328)	3.328	-		-
Stock Option				321				321		321
Deconsolidamento STEP					(113)			(113)	(177)	(290)
Aumento quote Consi					(2.767)			(2.767)	(1.895)	(4.662)
Altri movimenti				338				338		338
Totale trans. con azionisti	-	-	-	659	(2.880)	(3.328)	3.328	(2.221)	(2.072)	(4.293)
Utile esercizio							18.493	18.493	113	18.606
Saldo al 31 dicembre 2010	19.203	-	296.162	659	(112.429)	(3.544)	18.493	218.544	521	219.065
Destinazione Utile es. prec.						18.493	(18.493)	-		-
Cop. perd. e cost. ris. legale		3.841	(12.820)			8.979		-		-
Stock Option				314				314		314
Altri movimenti								-	(91)	(91)
Distribuzione dividendi			(50.000)			(14.000)		(64.000)		(64.000)
Totale trans. con azionisti	-	3.841	(62.820)	314	-	(5.021)	-	(63.686)	(91)	(63.777)
Utile esercizio							16.403	16.403	284	16.687
Saldo al 31 dicembre 2011	19.203	3.841	233.342	973	(112.429)	9.928	16.403	171.261	714	171.975
Destinazione Utile es. prec.						16.403	(16.403)	-		-
Stock Option			(8.078)	315				(7.763)		(7.763)
Put Option minoranze di Jupiter Group			(3.761)					(3.761)		(3.761)
Dividendi								-	(90)	(90)
Altri movimenti				73				73		73
Totale trans. con azionisti	0	0	(11.839)	388	0	16.403	(16.403)	(11.451)	(90)	(11.541)
Utile esercizio							3.855	3.855	784	4.639
Saldo al 31 dicembre 2012	19.203	3.841	221.503	1.361	(112.429)	26.331	3.855	163.665	1.408	165.073

Milano, 26 febbraio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Presidente

Felipe Merry Del Val



CERVED HOLDING

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

GENERALE

Cerved Holding S.p.A. (Cerved Holding o la società) è una società per azioni, domiciliata in Italia, con sede legale a Milano, Via San Vigilio 1.

Il Gruppo Cerved Holding (o il Gruppo) è leader in Italia nell'analisi delle imprese e nello sviluppo dei modelli di valutazione del rischio di credito nei segmenti bancario e corporate.

Cerved Holding opera secondo un modello di "Azienda estesa", dove il know how e la competenza di ciascuna divisione vengono messe a disposizione di tutto il Gruppo per un'interazione a 360° della conoscenza. La strategia di sviluppo del Gruppo mira a rafforzare la leadership nella business information, ambito strategico per l'intero sistema paese Italia, con un'offerta di prodotti e servizi allargata verso nuovi interlocutori di mercato, al di là di quelli tradizionali di banche ed aziende corporate.

Il presente bilancio è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2013 per l'approvazione dell'Assemblea dei Soci prevista per il 7 marzo 2013.

PRINCIPI CONTABILI

Base di preparazione

In applicazione alle disposizioni previste dal D.Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005 il Gruppo ha deciso di avvalersi dell'opzione per la predisposizione del proprio bilancio consolidato in accordo ai principi contabili internazionali a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 di Cerved Holding è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IFRS (di seguito: "IFRS") emessi dall'*International Accounting Standard Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, integrati dalle relative interpretazioni dell'*International Accounting Standard Interpretation Committee - IFRIC* (precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee - SIC*) in vigore alla data di approvazione dello stesso.

Il principio generale adottato per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è quello del costo, ad eccezione degli strumenti derivati, per i quali lo IAS 39 richiede la valutazione in base al relativo *fair value*, determinato sulla base di tecniche di valutazione finanziaria, non trattandosi nel caso specifico di strumenti finanziari quotati in pubblici mercati.

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2012 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio in particolare nella valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci in bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in migliaia di Euro, che è la valuta funzionale della

Società. I valori riportati negli schemi di bilancio nonché nelle presenti note esplicative sono esposti, salvo quando diversamente indicato, in migliaia di Euro.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC applicabili dal 1° gennaio 2013

- Con regolamento n. 475/2012 emesso dalla Commissione Europea in data 5 giugno 2012, sono state omologate le modifiche al principio contabile internazionale IAS 19 "Employee benefits", rivisto dallo IASB in data 16 giugno 2011, che prevedono tra l'altro: (i) l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto dell'utile complessivo, eliminando la possibilità di adottare il metodo del corridoio. Gli utili e le perdite attuariali rilevati nel prospetto dell'utile complessivo non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; e (ii) l'eliminazione della separata presentazione delle componenti del costo relativo alla passività per benefici definiti, rappresentate dal rendimento atteso delle attività al servizio del piano e dal costo per interessi, e la sostituzione con l'aggregato "net interest". Le nuove disposizioni si applicano a partire dall'esercizio iniziato il 1° gennaio 2012.

Con regolamento n. 1254/2012 emesso dalla Commissione Europea in data 11 dicembre 2012 sono stati omologati i principi contabili internazionali IFRS 10 "Consolidated Financial Statements", IFRS 11 "Joint Arrangements", IFRS 12 "Disclosures of Interests in Other Entities" nonché i principi contabili internazionali modificati IAS 27 "Separate Financial Statements" IAS 28 "Investments in Associates and Joint Ventures".

- Il principio IFRS 10 "Consolidated Financial Statements" (di seguito "IFRS 10") e la versione aggiornata dello IAS 27 "Separate Financial Statements" (di seguito "IAS 27") stabiliscono, rispettivamente, i principi da adottare per la presentazione e la preparazione del bilancio consolidato e del bilancio separato. Le disposizioni dell'IFRS 10 forniscono, tra l'altro, una nuova definizione di controllo da applicarsi in maniera uniforme a tutte le imprese (ivi incluse le società veicolo). Secondo tale definizione, un'impresa è in grado di esercitare il controllo se è esposta o ha il diritto a partecipare ai risultati (positivi e negativi) della partecipata e se è in grado di esercitare il suo potere per influenzarne i risultati economici. Il principio fornisce alcuni indicatori da considerare ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo che includono, tra l'altro, diritti potenziali, diritti meramente protettivi, l'esistenza di rapporti di agenzia o di franchising. Le nuove disposizioni, inoltre, riconoscono la possibilità di esercitare il controllo su una partecipata anche in assenza della maggioranza dei diritti di voto per effetto della dispersione dell'azionariato o di un atteggiamento passivo da parte degli altri investitori.
- Il principio IFRS 11 "Joint Arrangements" (di seguito "IFRS 11") sostituisce lo IAS 31 "Interests in joint ventures" e il SIC 13 "Jointly controlled entities - non-monetary contributions by venturers". L'IFRS 11 individua, sulla base dei diritti e delle obbligazioni in capo ai partecipanti, due tipologie di accordi in compartecipazione, le joint operation e le joint venture, fissando i criteri per l'identificazione del controllo congiunto e disciplinando il conseguente trattamento contabile da adottare per la loro rilevazione in bilancio. Con riferimento alla rilevazione delle joint venture, le nuove disposizioni indicano, quale unico trattamento consentito, il metodo del patrimonio netto, eliminando la possibilità di utilizzo del consolidamento proporzionale. La versione aggiornata dello IAS 28 definisce, tra l'altro, il trattamento contabile da adottare in caso di vendita totale o parziale di una partecipazione in un'impresa controllata congiuntamente o collegata.
- Il principio IFRS 12 "Disclosures of Interests in Other Entities" (di seguito "IFRS 12") specifica i requisiti di informativa relativi agli accordi di compartecipazione e alle entità collegate o controllate, richiedendo in particolare di esplicitare le assunzioni significative (e le eventuali modifiche alle stesse) formulate al fine di valutare l'esistenza del controllo congiunto

(rispetto all'influenza significativa) e la tipologia di accordo di compartecipazione, nel caso in cui lo stesso sia strutturato per mezzo di una società veicolo (Special Purpose Entity).

Le disposizioni dell'IFRS 10, dell'IFRS 11, dell'IFRS 12 e delle nuove versioni dello IAS 27 e dello IAS 28 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2014.

- Con regolamento n. 1255/2012 emesso dalla Commissione Europea in data 11 dicembre 2012 è stato omologato il principio contabile internazionale IFRS 13 "Fair Value Measurement" che dispone una serie di linee guida al fine di valutare il *fair value* di attività e passività finanziarie e non finanziarie nei casi in cui un altro IFRS preveda o consenta valutazioni al *fair value* o richieda informazioni integrative sulle valutazioni del *fair value*. L'IFRS 13 si applica a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2013.
- Con regolamento n. 1256/2012 emesso dalla Commissione Europea in data 13 dicembre 2012 sono state omologate le modifiche all'IFRS 7 "Financial Instruments: Disclosures" e allo IAS 32 "Financial Instruments: Presentation", che prevedono, rispettivamente, la cancellazione del paragrafo 13 dell'IFRS 7 (relativo ai trasferimenti di attività finanziarie che non si qualificano per la *derecognition* dal bilancio dell'entità trasferente) e l'inserimento di orientamenti aggiuntivi per ridurre incongruenze nell'applicazione pratica del principio (con particolare riferimento alla compensazione di attività e passività finanziarie). Le modifiche all'IFRS 7 e allo IAS 32 sono efficaci, rispettivamente, a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2013 e il 1° gennaio 2014.
- Il medesimo regolamento n.1255/2012 ha omologato le modifiche all'IFRS 1 "First-time adoption of International Financial Reporting Standards", allo IAS 12 "Income taxes" e all'IFRIC 20 "Stripping costs in the production phase of a surface mine", Tali modifiche riguardano, rispettivamente, l'introduzione di un'eccezione all'applicazione dell'IFRS 1 per entità soggette a grave iperinflazione, l'introduzione di un'eccezione al trattamento fiscale di investimenti immobiliari valutati al *fair value* e la definizione di orientamenti pratici sulla rilevazione dei costi di sbancamento nella fase di produzione dell'industria mineraria.

Allo stato il gruppo sta analizzando i principi indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio.

Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e non ancora omologati dalla Commissione Europea

- In data 13 marzo 2012, lo IASB ha emesso il documento "Amendments to IFRS 1" che introduce un'eccezione da applicarsi alle entità che adottano per la prima volta i principi contabili internazionali, in base alla quale i finanziamenti governativi devono essere valutati prospetticamente, alla data di transizione, in base a quanto previsto dall'IFRS 9 "Financial instrument" e dallo IAS 20 "Accounting for government grants and disclosure of government assistance".
- In data 17 maggio 2012, lo IASB ha emesso il documento "Annual Improvements to IFRSs 2009 – 2011 Cycle" contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali.
- In data 28 giugno 2012, lo IASB ha emesso il documento "Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)" che fornisce alcuni chiarimenti e semplificazioni con riferimento ai *transition requirements* dei principi IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12.

- In data 31 ottobre 2012, lo IASB ha emesso il documento "Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 27" che fornisce chiarimenti in merito alla definizione del perimetro di consolidamento per le società che si qualificano come *investment entities*. Le disposizioni contenute nel documento sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2014.

Le disposizioni contenute nei suddetti documenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2013. Si specifica tuttavia che, non essendo ancora avvenuta l'omologazione da parte della Commissione Europea, l'efficacia delle disposizioni in oggetto dovrebbe essere differita a data successiva

Allo stato il gruppo sta analizzando i principi indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio.

Forma e contenuto dei prospetti contabili

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili sono state operate le seguenti scelte:

- i) prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria: secondo gli IFRS, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine della loro liquidità. La Società ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti con l'evidenza, in due voci separate, delle "Attività cessate/destinate ad essere cedute" e delle "Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute";
- ii) prospetto di conto economico complessivo presenta una classificazione dei costi e ricavi per natura. La Società ha scelto di redigere un conto economico complessivo che include, oltre che il risultato del periodo, anche le variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che, per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto;
- iii) rendiconto finanziario viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto di rendiconto finanziario adottato da Cerved Group è stato redatto applicando il metodo indiretto. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa;
- iv) viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato d'esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

CRITERI E METODOLOGIE DI CONSOLIDAMENTO

a) Imprese controllate

Le imprese controllate sono quelle società in cui il Gruppo ha il potere di determinare direttamente o indirettamente le scelte finanziarie e gestionali, ottenendone i benefici relativi. Il controllo può essere esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che in forza di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

In generale si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito a terzi.

Le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (*fair value*) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi. Il costo di acquisizione include anche il *fair value* delle attività passività risultanti da accordi che prevedono corrispettivi potenziali. I costi accessori all'acquisizione sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione.

Ai fini del completamento del processo di PPA (Purchase Price Allocation), viene considerato un periodo di riferimento di 12 mesi, come previsto dall'IFRS 3 revised.

Come consentito dall'IFRS 3 (*revised*), il Gruppo sceglie ad ogni acquisizione se valutare gli interessi di minoranza della società acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota di loro pertinenza delle attività nette della società acquisita.

Quando la sommatoria tra il costo di acquisizione, l'ammontare degli interessi di minoranza, il *fair value* alla data di acquisizione delle interessenze nell'acquisita precedentemente possedute eccede la quota di pertinenza del gruppo delle attività nette identificabili acquisite, tale eccedenza viene riconosciuta come goodwill. Nel caso i cui tale differenza fosse negativa la stessa viene riconosciuta nel prospetto di conto economico complessivo.

I debiti, i crediti, le transazioni e gli utili infragrupo sono eliminati nel bilancio consolidato.

b) Transazioni e interessi di minoranza

Le transazioni concluse con interessi di minoranza sono trattate contabilmente alla stessa stregua delle transazioni realizzate con i soci del gruppo. Nel caso di acquisti di interessi di minoranza, la differenza tra il prezzo corrisposto e il valore di carico della quota delle attività nette della controllata acquisita è registrata a patrimonio. Gli utili o le perdite derivanti da cessione agli interessi di minoranza sono anch'essi registrati a patrimonio netto.

c) Collegate

Le società collegate sono quelle in cui il Gruppo esercita un'influenza notevole che si presume quando la quota di partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le partecipazioni in società collegate e quelle controllate congiuntamente sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo "Cerved Holding" include i bilanci della Capogruppo e quelli delle società nelle quali Cerved Holding controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

L'elenco delle società consolidate, integralmente o con il metodo del patrimonio netto, alla data del 31 dicembre 2012 è riportato nella tabella seguente:

Partecipazioni		
	Sede Legale	% possesso (diretto e indiretto)
Società controllate		
Cerved Group SpA	Milano	97,00%
Consit Italia SpA	Milano	94,33%
Finservice SpA	Milano	100,00%
Jupiter Group Srl	Milano	60,00%
Jupiter Asset Management Srl	Milano	60,00%
Jupiter Iustitia Srl	Milano	60,00%
Resolution Srl	Milano	36,00%
Experian Cerved Information Services SpA	Roma	5,00%

DATA DI RIFERIMENTO

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle società controllate.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività Immateriali, quando è probabile che l'uso delle attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Customer relationship

La Customer relationship emersa in sede di contabilizzazione dell'acquisizione del Gruppo Centrale dei Bilanci (di seguito anche PPA o "Purchase price allocation") rappresenta l'insieme delle relazioni di natura contrattuale (erogazione di servizi) ed extracontrattuale intrattenute con i clienti. La customer relationship è stata iscritta al fair value determinato attraverso il metodo dei flussi reddituali attualizzati (o *Income Approach*), e viene ammortizzata sistematicamente a quote costanti lungo la sua vita utile prevista (15 anni).

Analogamente, in sede di contabilizzazione dell'acquisizione di MF Hovyvem, è stata rilevata la Customer Relationship determinata con i medesimi criteri sopra esposti ed ammortizzata sistematicamente a quote costanti lungo la sua vita utile prevista (5 anni).

Database di proprietà

Il database di proprietà emerso in sede di contabilizzazione dell'acquisizione del Gruppo Centrale dei Bilanci è stato iscritto al fair value determinato attraverso il metodo del costo di ricostruzione e viene ammortizzato sistematicamente a quote costanti lungo la sua vita utile prevista (4 anni).

Inoltre, a partire dal 2012 la società Cerved Group ha rivisto le stime della vita utile dei database acquisiti, in precedenza interamente spesi nell'esercizio e, seguito di questa revisione di stima, una parte del database acquistati è stata capitalizzata nell'esercizio ed ammortizzata lungo la vita economica utile stimata in 3 anni.

Software acquisito da terzi per uso interno

Il software sviluppato ed acquisito da terzi per uso interno è valutato al costo di acquisto e viene ammortizzato per la durata della sua vita utile prevista, pari a tre anni.

Marchio

Il marchio Cerved Group, emerso in sede di contabilizzazione dell'acquisizione, è stato iscritto al fair value determinato attraverso il metodo delle *royalties* e viene sistematicamente ammortizzato a quote costanti lungo la sua vita utile prevista (20 anni).

Avviamento

L'avviamento costituisce la differenza tra: a) il costo dell'acquisizione, sommato al fair value degli interessi di minoranza, nel caso in cui viene scelta l'opzione prevista dall'IFRS 3 (revised), ed al fair value alla data di acquisizione delle interessenze precedentemente possedute nella società acquisita b) e la quota di pertinenza del gruppo delle attività nette identificabili acquisite. Esso rappresenta un'attività immateriale a vita indefinita.

L'avviamento non viene ammortizzato, ma sottoposto annualmente, o più frequentemente se determinati eventi o mutate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Riduzioni di valore delle attività". Le svalutazioni dell'avviamento non sono ripristinate. L'avviamento viene allocato alle cash-generating unit o a gruppi di cash-generating unit che ci si attende beneficeranno dall'operazione di aggregazione.

L'avviamento è stato assoggettato ad *impairment test*. L'*impairment test* viene effettuato sulla base del "Discounted Cash Flow", utilizzando i flussi di cassa che emergono dai più recenti piani approvati dal management della società e del gruppo, attualizzando tali flussi al tasso rappresentativo del rischio di impresa di Cerved Holding.

Costi commerciali anticipati

I costi commerciali inerenti all'acquisizione di contratti di vendita di servizi non ancora utilizzati alla data di chiusura del bilancio e i cui ricavi sono differiti agli esercizi successivi, sono sospesi nelle altre attività correnti e spesati lungo la durata dei contratti. Tali costi includono unicamente elementi variabili quali le provvigioni agenti.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono imputati a conto economico in modo sistematico e costante sulla base della vita utile stimata delle immobilizzazioni, ad eccezione delle immobilizzazioni immateriali aventi vita indefinita (nella fattispecie costituite esclusivamente dall'avviamento) le quali non sono ammortizzate e sono sistematicamente valutate al fine di verificare l'assenza di perdite di valore al 31 dicembre di ogni anno. La vita utile stimata per le principali tipologie è dettagliata nel seguente prospetto:

Avviamento	Vita utile indefinita
Marchio	10-20 anni
Customer relationship	5-15 anni
Software di proprietà e in licenza per uso interno	3-5 anni
Database	3-4 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate prevalentemente da terreni e fabbricati, macchine elettroniche, mobili ed arredi ed impianti generici e specifici. Queste attività sono valutate al costo di acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, fatta eccezione dei terreni che non sono ammortizzati. I costi sostenuti successivamente all'acquisizione (costi di manutenzione e riparazione e costi di sostituzione) sono iscritti nel valore contabile del cespite, oppure riconosciuti come cespite separato, solamente quando si ritiene che sia probabile che i benefici economici futuri associati al cespite saranno fruibili e che il costo del cespite possa essere misurato in maniera affidabile. I costi di manutenzione e riparazione o i costi di sostituzione che non presentano le caratteristiche sopra riportate sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti. Le immobilizzazioni, ad eccezione dei terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile residua del bene. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati	3%
Macchine ufficio elettroniche	20%-33%
Mobili e arredi	12%
Altri beni	15-25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I valori residui e la vita utile dei cespiti sono rivisti ad ogni data di bilancio e, se ritenuto necessario, sono apportati gli opportuni aggiustamenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione sono determinati confrontando il corrispettivo di vendita con il valore netto contabile. L'importo così determinato è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio di competenza.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE, ALTRE ATTIVITA' CORRENTI E NON CORRENTI, CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie sono iscritte al *fair value* e classificate in una delle seguenti categorie in funzione della relativa natura e dello scopo per cui sono state acquistate:

- (a) crediti e finanziamenti attivi;
- (b) attività finanziarie disponibili per la vendita.

a) Crediti e finanziamenti attivi

Per crediti e finanziamenti attivi si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti o società controllate, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti e i finanziamenti attivi sono classificati nello stato patrimoniale nella voce "Crediti commerciali" e "altri crediti"; questi ultimi sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, ridotto di perdite di valore.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività abbia subito una riduzione di valore include dati rilevabili che giungono all'attenzione delle società in merito ai seguenti eventi di perdita:

- significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- esistono contenziosi legali aperti con il debitore relativi a crediti;
- sussiste la probabilità che il beneficiario dichiari bancarotta o altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari. L'importo della perdita è rilevato nel conto economico nella voce "Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti".

Il valore dei crediti è esposto in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione.

I crediti commerciali possono essere oggetto di cessione attraverso operazioni di factoring. Le cessioni possono essere pro-soluto o pro-solvendo. Le cessioni pro-soluto non comportano rischi di regresso né di liquidità e, pertanto, determinano lo storno dei crediti all'atto della cessione al factor. Nelle cessioni pro-solvendo, poiché non risulta trasferito né il rischio credito né il rischio liquidità, i crediti rimangono iscritti nello stato patrimoniale fino al momento del pagamento del debitore ceduto. In tal caso, eventuali anticipi ricevuti dal factor sono iscritti nei debiti verso altri finanziatori.

b) Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei dodici mesi successivi alla data di chiusura del bilancio. In tale categoria sono incluse le partecipazioni in altre imprese.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al "fair value" e gli utili o perdite da valutazione sono imputati a una riserva di patrimonio netto; la loro imputazione a conto economico complessivo nelle voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari" è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta.

Il "fair value" di strumenti finanziari quotati è basato sul prezzo corrente di offerta. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo (o si riferisce a titoli non quotati), le società del Gruppo definiscono il "fair value" utilizzando tecniche di valutazione. Gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato e il cui fair value non può essere misurato attendibilmente sono valutati al costo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali ad immediata esigibilità nonché altri impieghi di liquidità di durata inferiore a tre mesi. Le stesse, se in Euro, sono iscritte al valore nominale corrispondente al "fair value"; se in altra valuta sono iscritte al cambio corrente alla chiusura del bilancio.

OPERAZIONI IN VALUTA DIVERSA DA QUELLA FUNZIONALE

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale sono convertite in Euro sulla base del cambio della data dell'operazione. Le attività e le passività in essere alla data di bilancio sono convertite al cambio della data di riferimento dello stato patrimoniale. Le differenze di cambio che emergono dalla conversione al cambio di fine anno rispetto al cambio dell'operazione sono imputate a conto economico.

SVALUTAZIONI (IMPAIRMENT) DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE

I valori di libro delle attività non finanziarie, sono soggetti ad esame a ciascuna data di bilancio, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (di seguito anche "impairment"). Qualora da tale analisi emerga la presenza di tali indicatori, si procede al calcolo del presunto valore recuperabile dell'attività con le modalità indicate di seguito.

Il presunto valore recuperabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali ancora in corso è stimato con periodicità almeno annuale o, più frequentemente, se specifici eventi indicano la possibile presenza di una perdita di valore. Se il valore recuperabile (stimato come di seguito indicato) dell'attività o della unità generatrice di flussi di cassa cui appartiene è inferiore al valore netto contabile, l'attività relativa viene rettificata al fine di rappresentare la connessa perdita di valore, con imputazione della stessa al conto economico complessivo del periodo. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il "fair value" dell'attività o della CGU al netto degli oneri di vendita e il valore d'uso.

Le rettifiche per perdite di valore (*impairment losses*) effettuate, relative alle unità generatrici di flussi di cassa, sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale.

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Rappresenta il valore nominale dei conferimenti operati a tale titolo dai soci.

Riserva sovrapprezzo azioni

E' costituita dalle somme percepite dalla società per l'emissione di azioni a un prezzo superiore al loro valore nominale.

Riserva da concambio

Accoglie le riserve generatesi dalle fusioni per incorporazione di controllate non detenute integralmente

Altre riserve

Accoglie le riserve di più comune utilizzo, che possono avere una destinazione generica o specifica. Solitamente non derivano da risultati di esercizi precedenti.

Riserve di utili portate a nuovo

Accoglie i risultati netti di esercizi precedenti, che non siano stati distribuiti o accantonati ad altre riserve, o le perdite non ripianate.

DEBITI COMMERCIALI, FINANZIARI E ALTRI DEBITI

I debiti commerciali, finanziari e altri debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi ed esiste la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo inizialmente determinato. I debiti verso finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

I debiti verso finanziatori sono contabilizzati alla data di negoziazione delle relative operazioni e sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la società abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

PASSIVITA' PER BENEFICI AI DIPENDENTI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Il fondo Trattamento di Fine Rapporto è disciplinato dall'art. 2120 del Codice civile e rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

La voce Trattamento di fine rapporto riflette l'obbligazione residua in capo alla Società relativa all'indennità riconosciuta ai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 per le società con più di 50 dipendenti, nel corso della vita lavorativa per le altre, e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Il TFR viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method). I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR (actuarial gain o loss), derivanti dall'avvicinarsi del pagamento dei benefici, sono inclusi tra i costi del personale.

Con riferimento al Fondo TFR, rilevato come piano a benefici definiti sino al 31 dicembre 2006, la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e i successivi Decreti e Regolamenti emanati hanno introdotto, nell'ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR.

Sulla base di tali norme, il Gruppo, basandosi anche sull'interpretazione generalmente condivisa, ha ritenuto che:

- per le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006, il fondo in oggetto costituisca un piano a benefici definiti, da valutare secondo regole attuariali senza però più includere nel calcolo la componente relativa ai futuri incrementi salariali;
- per le quote di TFR successive, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare che nel caso di destinazione al fondo Tesoreria presso l'INPS, la natura delle stesse sia riconducibile alla fattispecie dei piani a contribuzione definita, con esclusione, nella determinazione del costo di competenza, di componenti di stima attuariale.

Con riferimento alla classificazione dei costi relativi alle quote TFR maturate al 31 dicembre 2012, i costi per prestazioni di lavoro (correnti e passate) sono rilevati nella voce "Costi del personale". Viceversa i costi per interessi sono classificati tra gli "Oneri finanziari".

PAGAMENTI A DIPENDENTI BASATI SU AZIONI

I costi del personale includono, coerentemente alla natura sostanziale di retribuzione che assumono, il valore delle opzioni su azioni della controllante (*stock option*) assegnate ai dipendenti. Il costo complessivo da imputare a conto economico complessivo con contropartita riserva è determinato sulla base del *fair value* del diritto assegnato al dipendente al momento dell'assunzione dell'impegno da parte della controllante. La determinazione del *fair value* del diritto assegnato non tiene conto delle condizioni cosiddette "non market" che sono invece considerate nella stima del numero di opzioni che ci si attende maturare. La quota di competenza dell'esercizio è determinata pro rata temporis lungo il periodo a cui è riferita l'incentivazione (cd. *vesting period*). Alla fine di ogni periodo contabile le stime circa il numero delle opzioni vengono riviste e gli impatti registrati a conto economico complessivo.

FONDI RISCHI ED ONERI

Nei casi nei quali il Gruppo ha un'obbligazione (legale o implicita) risultante da un evento passato ed è probabile che si avrà una fuoriuscita di risorse economiche per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi ed oneri. Non vengono iscritti fondi per eventuali perdite operative future. I fondi rischi e oneri vengono iscritti in base alla miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Nel caso di cause legali l'ammontare dei fondi è stato determinato sulla base di stime eseguite dalla società, unitamente ai propri consulenti legali, al fine di determinare la probabilità, la tempistica e gli importi coinvolti e la probabile uscita di risorse. L'accantonamento effettuato è adeguato sulla base dell'evolversi della causa. Alla conclusione della controversia, l'ammontare che differisce dal fondo accantonato nel bilancio, è imputato nel conto economico complessivo.

STRUMENTI DERIVATI

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al "fair value". Il "fair value" degli strumenti finanziari derivati è determinato sulla base delle quotazioni di mercato ovvero, in loro assenza, è stimato sulla base di adeguate tecniche di valutazione che utilizzano variabili finanziarie aggiornate e utilizzate dagli operatori di mercato nonché, ove possibile, tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti su strumenti finanziari similari. In presenza di obiettive evidenze di svalutazione i derivati attivi sono esposti al netto degli accantonamenti effettuati al relativo fondo svalutazione.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Le variazioni del "fair value" dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico

INFORMATIVA SETTORIALE

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dalla Direzione Aziendale per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della

reportistica interna utilizzata dalla Direzione Aziendale ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: (i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; (iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

I settori di attività oggetto di informativa sono: (i) informazioni per il credito; (ii) servizi a valore aggiunto.

RICAVI

I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto di resi, abbuoni, premi nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

Ricavi delle vendite di beni e servizi

I ricavi sono riconosciuti sulla base dell'utilizzo dei servizi da parte dei clienti e comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificati in modo attendibile. In particolare, i ricavi per servizi informativi derivanti dai contratti sottoscritti dai clienti sono imputati a conto economico in funzione di quando i clienti utilizzano effettivamente i servizi, vale a dire in proporzione al consumo.

COSTI

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati nel conto economico complessivo sulla base del tasso effettivo di interesse.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito espese nel conto economico includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono imputate a conto economico. Le imposte correnti sono le imposte che ci si aspetta di pagare calcolate applicando al reddito fiscale imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in funzione del previsto modo di riversamento delle differenze temporali, utilizzando l'aliquota fiscale in vigore alla data del 31 dicembre 2012. Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro recupero.

INFORMAZIONI SETTORIALI

Il Management ha individuato le seguenti Business Lines all'interno delle quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela:

- Informazioni per il Credito
 - Business Information (Banche e Corporate)
 - Scoring e Rating
 - Real estate
 - Credit Bureau
- Servizi a Valore Aggiunto
 - Informazioni per il Marketing
 - Gestione del Credito (Jupiter e Finservice)

I risultati sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dell'EBITDA, così definito dal Gruppo: utile del periodo prima degli ammortamenti, svalutazioni di beni, costi non ricorrenti, oneri e proventi finanziari, utili o perdite da partecipazioni e imposte. In particolare, il management ritiene che l'EBITDA fornisca una buona indicazione della performance in quanto non influenzata dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

La seguente tabella riporta l'informativa per segmenti a livello di ricavi e risultati per l'esercizio 2012 confrontato con l'esercizio precedente. Ai fini dell'informativa settoriale i ricavi e costi non ricorrenti sono evidenziati sotto l'EBITDA.

	31-dic-12			31-dic-11		
	Informazioni per il credito	Servizi a valore aggiunto	Totale	Informazioni per il credito	Servizi a valore aggiunto	Totale
Ricavi per segmento	256.571	34.928	291.499	246.695	21.004	267.699
Ricavi intra-segmento	0	(536)	(536)	0	(394)	(394)
Totall ricavi verso terzi	256.571	34.392	290.963	246.695	20.610	267.305
Costo materiale di consumo	574	99	673	508	99	607
Costo per servizi	55.855	12.910	68.765	69.698	6.059	75.757
Costo del personale	52.822	12.225	65.047	48.955	8.244	57.199
Altri costi operativi	6.413	945	7.358	5.757	678	6.435
Accantonamento rischi e oneri	6.819	288	7.107	4.080	400	4.480
Costi operativi totali	122.483	26.467	148.950	128.999	15.479	144.478
EBITDA	134.088	7.925	142.013	117.696	5.131	122.827
Ammortamenti e svalutazioni			69.541			61.541
Oneri/(ricavi) non ricorrenti			24.423			5.031
Risultato operativo			48.049			56.255
Proventi finanziari			(948)			(951)
Oneri finanziari			29.084			26.563
Oneri/(proventi) finanziari			28.136			25.612
Utili o perdite da partecipazioni			0			0
Utile ante imposte			19.913			30.643
Imposte			15.273			13.955
Utile netto			4.640			16.688

USO DI STIME

La redazione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico complessivo ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime. Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio della società:

- determinazione del "fair value" delle immobilizzazioni immateriali a seguito delle operazioni di aggregazioni di impresa;
- "impairment test" dell'avviamento e delle altre attività immateriali;
- spese di sviluppo;

-
- accantonamenti per rischi su crediti;
 - accantonamenti per rischi e oneri;
 - applicazione del costo ammortizzato ai finanziamenti.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Nel 2012 la società Cerved Group ha rivisto le stime della vita utile dei database acquisiti, in precedenza interamente spesi nell'esercizio. A seguito di questa revisione di stima una parte dei database acquistati è stata capitalizzata nell'esercizio ed ammortizzata lungo la vita economica utile stimata in 3 anni.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto ad una varietà di rischi di natura finanziaria che vengono gestiti e monitorati a livello centrale e, tuttavia, non utilizza strumenti finanziari derivati al fine di minimizzare gli impatti di tali rischi sui suoi risultati, a parte i contratti di "Interest Rate Caps" collegati ai contratti di finanziamento in essere a tassi variabili.

I rischi finanziari cui il Gruppo è esposto si possono dividere nelle seguenti categorie:

i) Rischio di mercato

- Rischio tasso

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e variazioni nei tassi di interesse di mercato influenzano il costo del finanziamento, incidendo sul livello degli oneri finanziari della società.

Il Gruppo utilizza degli strumenti finanziari derivati al fine di minimizzare gli impatti di tale rischio sui suoi risultati: al 31 dicembre 2012 sono in essere dei contratti di Interest Rate Caps dalla controllata Cerved Group collegati ai contratti di finanziamento in essere a tassi variabili per un valore nominale pari a 125 milioni di euro.

Le operazioni di finanza derivata sui tassi di interesse, pur avendo l'intento di copertura, non sono trattate applicando il cosiddetto "*hedge accounting*" non rispettando la società i requisiti richiesti dallo IAS 39 per la sua applicazione. Di conseguenza le variazioni nel "*fair value*" degli IRS sono state rilevate direttamente a conto economico, con un impatto negativo nel 2012 pari a 1 €/migliaia.

La totalità della liquidità è rappresentata da depositi bancari a tasso variabile, e pertanto il loro *fair value* è prossimo al valore rilevato a bilancio.

- Sensitivity analysis

I potenziali effetti (ante imposte) a conto economico di una ipotetica variazione di 3 punti percentuali in aumento o diminuzione dei tassi di interesse, applicata alla posizione debitoria onerosa media della società capogruppo, al 31 dicembre 2012 risulterebbero pari a maggiori o minori oneri finanziari per circa 4,2 €/milioni. Tale effetto non considera i benefici derivanti dalla presenza di un interest rate cap sul tasso al 4%.

- Rischio di cambio

Il Gruppo opera quasi esclusivamente in Italia, e comunque gran parte del fatturato o degli acquisti di servizi verso paesi esteri sono realizzati con paesi aderenti all'UE, pertanto non è esposta al rischio di cambio.

ii) Rischio credito

- **Rischio di credito commerciale**

Il rischio di credito commerciale viene limitato mediante una rigorosa procedura interna che prevede una verifica preliminare della solvibilità di un cliente prima di accettare il contratto attraverso un'analisi del rating Cerved Group. Il portafoglio clienti della società peraltro è molto diversificato, in quanto il fatturato è distribuito su una moltitudine di clienti.

Esiste inoltre una procedura di recupero e gestione dei crediti commerciali, che prevede l'invio di solleciti scritti in caso di ritardo di pagamenti e graduali interventi più mirati (invio lettere di sollecito, solleciti telefonici, invio di minaccia di azione legale, azione legale).

Infine, i crediti commerciali presenti in bilancio sono analizzati singolarmente e per le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, si procede a svalutazione. L'ammontare delle svalutazioni tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

- **Rischio di credito finanziario**

Il rischio di credito finanziario è rappresentato dall'incapacità della controparte ad adempiere alle proprie obbligazioni.

Al 31 dicembre 2012 la liquidità è investita in depositi bancari intrattenuti con primari istituti di credito.

iii) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della società. I due principali fattori che influenzano la liquidità della società sono:

- le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- le caratteristiche di scadenza del debito finanziario.

I fabbisogni di liquidità sono monitorati dalla funzione tesoreria nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie e un adeguato investimento/rendimento della liquidità.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

Viene di seguito presentata l'analisi delle scadenze per le passività finanziarie della società al 31 dicembre 2012.

	Saldo 31/12/12	Scadenza 2013	Scadenza 2014	Scadenza 2015 e oltre
Passività non correnti				
Finanziamenti a lungo termine	522	-	197	325
Passività correnti				
Parte corrente del finanziamento Senior	109.553	109.553	-	-
Vendor Loan	147.457	147.457	-	-
Altri debiti finanziari	39.971	39.971	-	-
Debiti commerciali	25.409	25.409	-	-
Altri debiti correnti	128.949	128.949	-	-

Il valore di mercato delle passività finanziarie al 31 dicembre 2012 non si discosta in maniera significativa dal loro valore di iscrizione.

iv) Valore di mercato degli strumenti finanziari

Di seguito è indicata la classificazione delle attività e passività finanziarie, valutate al fair value nello schema di stato patrimoniale secondo la gerarchia del fair value definita in funzione della significatività degli input utilizzati nel processo di valutazione. In particolare, a seconda delle caratteristiche degli input utilizzati per la valutazione, la gerarchia del fair value prevede i seguenti livelli:

- a) livello 1: prezzi quotati (e non oggetto di modifica) su mercati attivi per le stesse attività o passività finanziarie;
- b) livello 2: valutazioni effettuate sulla base di input, differenti dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che, per le attività/passività oggetto di valutazione, sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (in quanto derivati dai prezzi);
- c) livello 3: input non basati su dati di mercato osservabili.

Importi in Euro/migliaia	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Passività correnti			
Derivati	-	-	-
Opzioni su partecipazione ECIS			8.750

GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo del Gruppo è la creazione di valore per gli Azionisti. Particolare attenzione viene posta al livello di indebitamento in rapporto a patrimonio netto e all'EBITDA, perseguendo obiettivi di redditività e generazione di cassa operativa.

In tale contesto devono essere rispettati alcuni *financial covenants* determinati sul bilancio consolidato, a fronte dei finanziamenti ottenuti dalla controllata Cerved Group che prevedono al 31 dicembre 2012:

- Leverage: rapporto tra "Net Financial Position" e EBITDA consolidati inferiore a 3.00;
- Interest Cover: rapporto tra EBITDA e "Net Interest Costs" consolidati superiore a 3.25.

La violazione dei *covenants* comporterebbe la facoltà della banca di richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti.

Al 31 dicembre 2012 tutti i *covenants* finanziari risultano rispettati.

Note alle voci di bilancio:

(tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro)

1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio con riferimento alle immobilizzazioni materiali, sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Saldo 31/12/11	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Saldo 31/12/12
COSTO STORICO					
Terreni e fabbricati	16.676	5	0	0	16.681
Macchine Elettroniche	16.268	1.537	(1.504)	0	16.301
Mobili e arredi	2.869	89	(125)	0	2.833
Altri beni	8.849	577	(161)	0	9.264
Totale	44.661	2.208	(1.790)	0	45.079
F.DO AMMORTAMENTO					
F.do amm. Terreni e fabbricati	(4.268)	4	0	(632)	(4.897)
F.do amm. macchine elettroniche	(14.331)	0	1.479	(1.444)	(14.296)
F.do amm.to mobili e arredi	(1.821)	(0)	108	(199)	(1.913)
F.do ammortamento Altri beni	(6.582)	0	54	(965)	(7.491)
Totale	(27.003)	4	1.641	(3.240)	(28.597)
VALORE NETTO					
Terreni e fabbricati	12.407	9	0	(632)	11.784
Macchine Elettroniche	1.936	1.537	(25)	(1.444)	2.005
Mobili e arredi	1.048	89	(17)	(199)	921
Altri beni	2.267	577	(107)	(965)	1.773
Totale	17.658	2.212	(149)	(3.240)	16.482

Gli incrementi più significativi intervenuti tra le immobilizzazioni materiali nel corso del 2012 hanno riguardato il miglioramento o la sostituzione dell'hardware (1.537 €/migliaia), oltre agli investimenti per migliorie e mobili e arredi.

Al 31 dicembre 2012 non esistono restrizioni alla titolarità e proprietà degli immobili, impianti e macchinari né impegni per acquisti.

2 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nella consistenza delle singole voci delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo 31/12/11	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Saldo 31/12/12
COSTO STORICO					
Software	42.167	9.911	(180)	0	51.898
Marchi e diritti simili	17.577	3	0	0	17.580
Customer Relationship	290.850	0	0	0	290.850
Database Info economiche	142.235	11.547	(418)	0	153.364
Altre Imm. Immateriali	43.931	2.475	(20)	0	46.386
Totale	536.760	23.936	(618)	0	560.078
F.DO AMMORTAMENTO					
F.do amm. Software	(26.478)	(251)	121	(9.786)	(36.394)
F.do amm. Marchi e diritti	(2.986)	0	0	(948)	(3.934)
F.do amm. Customer Relationship	(61.796)	0	0	(22.410)	(84.206)
F.do Database Info economiche	(111.665)	0	330	(32.106)	(143.441)
F.do Altre Imm. Immateriali	(42.295)	(20)	7	(1.051)	(43.359)
Totale	(245.220)	(271)	458	(66.301)	(311.334)
VALORE NETTO					
Software	15.689	9.660	(59)	(9.786)	15.504
Marchi e diritti simili	14.591	3	0	(948)	13.646
Customer Relationship	229.054	0	0	(22.410)	206.644
Database Info economiche	30.570	11.547	(88)	(32.106)	9.923
Altre Imm. Immateriali	1.636	2.455	(13)	(1.051)	3.027
Totale	291.540	23.665	(160)	(66.301)	248.744

I saldi di apertura 2011 riflettono l'allocazione del prezzo di acquisto di MF Honyvem su alcune immobilizzazioni immateriali, come descritto nella nota successiva.

Per quanto riguarda i movimenti del 2012, gli incrementi risultano complessivamente pari a circa 23,6 €/milioni e sono costituiti prevalentemente:

- dai progetti realizzati nel corso dell'anno per lo sviluppo dei nuovi prodotti e dei database di informazioni economiche;
- la parziale capitalizzazione dei database acquisiti, per un importo pari a 11,5 €/milioni nel 2012, in precedenza interamente spesi nell'esercizio, a seguito della revisione di stima della vita economica utile, stimata in 3 anni.

3 AVVIAMENTO

La voce avviamento, pari a 275.849 €/migliaia, si riferisce:

- per 154.138 €/migliaia all'acquisizione avvenuta nel 2009 del Gruppo Centrale dei Bilanci;
- per 83.593 €/migliaia all'avviamento già iscritto nel bilancio di Lince al 1 settembre 2009, data dalla quale Lince è stata incorporata in Cerved Group SpA;
- per 1.461 €/migliaia all'acquisizione del Gruppo Unilan avvenuta a febbraio 2011;
- per 2.919 €/migliaia all'acquisizione del Gruppo Jupiter;
- per il residuo importo, pari a 33.739 €/migliaia, all'acquisizione della società MF Honyvem avvenuta a dicembre 2011.

In accordo all'IFRS 3, nell'esercizio 2011 il calcolo del fair value delle attività e passività acquisite da MF Honyvem era stato stabilito sulla base di un esercizio di allocazione provvisoria del prezzo di acquisto.

Tale processo si è completato nel corso del 2012, i cui effetti sono di seguito riepilogati:

Importi in migliaia di euro	
Costo della transazione	41.744
Patrimonio netto acquisito prima dell'allocazione del prezzo finale	12.985
Agglustamenti a Fair Value:	
Eliminazione del goodwill esistente	(16.653)
Marchio Honeywell	1.400
Customer relationship	17.400
Altro	(1.224)
Imposte differite	(5.903)
Patrimonio netto acquisito dopo l'allocazione finale del prezzo	8.005
Goodwill	33.739

Con riferimento al 31 dicembre 2012, si è provveduto a determinare il valore recuperabile della società nel suo complesso attualizzando i flussi di cassa prospettici ("DCF Method") basati su elaborazioni dei Business Plan più recenti approvati dal Consiglio di Amministrazione in cui sono ipotizzati livelli di crescita del fatturato, dell'EBITDA, dei flussi di cassa, basati sia sulle performance economico-reddituali passate che sulla base delle aspettative future.

Le principali ipotesi adottate riguardano il tasso di attualizzazione, che è stato assunto pari al costo medio ponderato del capitale ("WACC") ed è stato stimato pari a 9,1%.

L'"impairment test" non ha dato luogo ad alcuna perdita di valore dell'avviamento iscritto.

4 PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto								
Importi in Euro/migliaia	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/03/2011	Utile/(Perdita) 31/03/2011	% possesso diretta	Acquisti e sottoscrizioni	Plusvalenza da valutazione al PN	Valore 31/12/2012
Experian-Cerved Information Services SpA	Roma	1.750	18.029	2.433	5%	3.135	50	3.185

In data 13 aprile 2012 la società Experian Holding Italia Srl e la società Cerved Holding SpA hanno dato vita ad una collaborazione, tramite la società Experian Cerved Information Services SpA (ECIS), per l'integrazione del Sistema di Informazioni Creditizie (SIC) già gestito da entrambe le due società.

Nello specifico, in base a quanto previsto dall'accordo, Experian e Cerved Holding hanno dato vita alla collaborazione realizzando i seguenti passaggi:

- al momento della realizzazione dell'operazione, ECIS aveva precedentemente scisso tutte le attività e passività non attinenti al ramo SIC in altre società del gruppo Experian, in modo tale che, alla data dell'operazione, la società detenesse unicamente il business SIC di Experian;
- il ramo d'azienda relativo al Sistema di Informazioni Creditizie, detenuto dalla controllata Cerved Group, è stato oggetto di scissione non proporzionale, ai sensi dell'art. 2506 cc tramite conferimento in ECIS; a seguito di tale conferimento la beneficiaria ECIS ha provveduto ad effettuare un aumento di capitale assegnando a Cerved Holding una quota del 5% in ECIS;
- sono stati siglati patti parasociali tra i due soci Experian Holding Italia Srl e Cerved Holding SpA, nella veste di azionisti di ECIS, che hanno regolato la *governance* e la modalità di funzionamento della società;
- ECIS e Cerved Group hanno firmato un accordo di agenzia in base al quale quest'ultima opererà come agente per i servizi offerti da ECIS.

In aggiunta, in un contratto firmato il 23 luglio 2012, le parti hanno concordato una serie di accordi in base ai quali gestire la Joint Venture, includendo tra gli altri:

- una "deadlock call option" che concede a Experian l'opzione di acquistare la quota detenuta da Cerved Holding in caso di "deadlock";
- una "Cerved call option" secondo cui Cerved Holding può acquistare, a certe condizioni, ulteriori quote della Joint Venture fino ad un massimo del 35% (in aggiunta al 5% già posseduto);
- una "first Cerved put option" e "second Cerved put option" secondo cui Cerved Holding può vendere, a certe condizioni, tutte (e non meno di tutte) le azioni in ECIS di Experian;
- una "Experian call option" che concede a Experian l'opzione di acquistare tutte le azioni in ECIS di Cerved Holding, a certe condizioni;
- una "non-performance call option" che concede a Experian l'opzione di acquistare tutte le azioni di Cerved Holding, a certe condizioni.

Alla data del 31 dicembre 2012 Experian e Cerved Holding possiedono rispettivamente il 95% and 5% del capitale sociale di ECIS.

Il corrispettivo ricevuto dal gruppo Cerved a seguito del conferimento del ramo SIC in ECIS è consistito in:

- 5% della partecipazione in ECIS;
- alcuni strumenti finanziari (opzioni) descritti precedentemente in base ai quali Cerved Holding può: i) acquistare, se determinate condizioni sono soddisfatte, ulteriori quote di ECIS fino ad un ammontare massimo del 35% della partecipazione (in aggiunta al 5% già detenuto); ii) vendere, se determinate condizioni sono soddisfatte, tutte le azioni detenute in ECIS.

La società, ha contabilizzato la partecipazione in ECIS, qualificata come partecipazione collegata nella quale il gruppo Cerved è in grado di esercitare un'influenza notevole (in funzione degli accordi di *governance* previsti dai patti parasociali), con il metodo del patrimonio netto. In particolare il 5% della partecipazione in ECIS, pari a Euro 3.135 migliaia, è stato iscritto al suo *fair value* alla data di acquisizione.

Gli strumenti finanziari, scambiati tra le parti nell'ambito degli accordi sono richiamati, sono stati valutati al loro *fair value*, alla data di acquisizione, pari ad 8.550 €/migliaia ed iscritti tra le attività finanziarie non correnti.

Al 31 dicembre 2012 la società ha valutato tali strumenti finanziaria al loro *fair value*, pari ad 8.750 €/migliaia, riconoscendo a conto economico, nella gestione finanziaria, la variazione di *fair value* intervenuta negli strumenti rispetto alla data di acquisizione.

La partecipazione ECIS e le opzioni sono strumenti finanziaria che non risultano quotati su mercati; per tale motivo il *fair value* di tali strumenti è stato determinato utilizzando tecniche valutative generalmente adottate nella prassi aziendale.

Come risultato dello scorporo del ramo SIC e acquisizione delle partecipazione nel capitale ECIS, il gruppo ha realizzato una plusvalenza pari ad 11.306 €/migliaia contabilizzata nella voce "Altri Proventi", determinata come segue:

Importi in migliaia di Euro	
Fair value del 5% di ECIS	3.135
Fair value degli strumenti finanziari derivati	8.550
Totale corrispettivo ricevuto	11.685
Valore netto contabile del ramo SIC conferito	(379)
Totale plusvalenza	11.306

Il risultato del ramo d'azienda SIC conferito, dal 1 gennaio 2012 alla data di conferimento, risulta non significativo.

5 ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Le "Altre attività finanziarie non correnti" includono principalmente per 8.750 €/migliaia il *fair value* degli strumenti finanziari sopra descritti in relazione all'operazione Experian e per 2.887 €/migliaia il valore delle altre partecipazioni detenute dal gruppo e non consolidate.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni detenute:

Partecipazioni						
	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio netto 2011	% possesso diretta	% controllo indiretto	Valore bilancio
Altre Società						
SIA - SSB SpA	Milano	22.091	152.204	-	0,77%	2.823
Banca di Credito Cooperativo	Roma	4.574	563.434	-	0,00%	0
Class CNBS SpA	Milano	627	2.258	-	1,24%	39
Internet NV	Antille	87	15	-	5,9%	15
						2.877
Società collegate						
Consult Wolf	Belluno	10	0,2	-	34,0%	10
						10

I valori riportati si riferiscono ai bilanci d'esercizio predisposti in accordo ai principi contabili di riferimento delle singole società.

6 CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZI

Il saldo della voce "Crediti commerciali" è così composto:

Crediti commerciali	31/12/12	31/12/11	Variazione
Crediti commerciali vs terzi	127.200	128.959	(1.759)
Fondo svalutazione crediti	(8.274)	(8.042)	(232)
Totale	118.926	120.918	(1.991)

I crediti verso clienti ammontano complessivamente a 119 €/milioni, al netto del Fondo svalutazione crediti. Nel corso dell'esercizio sono state intraprese azioni che hanno ridotto i ritardi negli incassi.

Fondo svalutazione crediti					
	Saldo 31/12/2011	Incrementi	Variazioni di perimetro	(Utilizzi)	Saldo 31/12/2012
Fondo svalutazione crediti	8.042	4.454	-	(4.222)	8.274

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti esprime il valore di presumibile realizzo dei crediti ancora incassabili alla data del 31 dicembre 2012. Gli utilizzi sono a fronte di situazioni creditorie per le quali gli elementi di certezza e di precisione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere, determinano lo stralcio della posizione stessa.

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni né crediti denominati in valuta diversa dall'Euro.

7 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel prospetto seguente vengono riepilogati i rapporti creditor e debitori con le società controllanti e collegate:

Crediti verso società del Gruppo	31/12/2012			31/12/2011		
	Crediti commerciali	Altri crediti	Totale	Crediti commerciali	Altri crediti	Totale
Gemma Srl	188	13.419	13.607	188	8.245	8.432
Gemma Europe Sarl	236	-	236	237	0	237
Totale	425	13.419	13.843	425	8.245	8.669
Società Collegate						
Experian Cerved Information Service SpA	114	16	130	-	-	0
	114	16	130	-	-	
Totale	539	13.436	13.973	425	8.245	8.669

Debiti verso società del Gruppo	31/12/2012			31/12/2011		
	Debiti commerciali	Altri debiti	Totale	Debiti commerciali	Altri debiti	Totale
Gemma Srl	-	20.648	20.648	-	21.937	21.937
Gemma Europe Sarl	-	-	-	-	-	-
Totale	-	20.648	20.654	-	21.937	21.937

I rapporti, sia di tipo commerciale sia di tipo finanziario intercorsi con società collegate e correlate rientrano nella normale operatività aziendale e sono stati posti in essere a normali condizioni di mercato e nell'interesse del Gruppo.

Gli altri debiti verso la controllante indiretta Gemma Srl riguardano i debiti per imposte dirette come previsto dal consolidato fiscale di gruppo.

Nel prospetto seguente vengono riepilogati i ricavi e costi di competenza dell'esercizio:

Società controllanti	31/12/12			31/12/11		
	Ricavi	Costi	Totale	Ricavi	Costi	Totale
Gemma Srl	3	-	3	-	-	-
	3	(5)	(2)	-	-	-

Si segnala inoltre la presenza dei seguenti rapporti con parti correlate:

- Clessidra Sgr S.p.A ha addebitato servizi per consulenza societaria e relative spese per 571 €/migliaia nel 2012;
- Bain Capital, attraverso Portfolio Company Advisors Ltd, ha addebitato servizi per consulenza strategica e relative spese per 1.638 €/migliaia nel 2012.

I compensi erogati al key management del gruppo ammontano ad 3.172 €/migliaia al 31 dicembre 2012 (3.019 €/migliaia al 31 dicembre 2011).

8 CREDITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2012 i crediti tributari sono di seguito dettagliati:

Crediti tributari	31/12/12	31/12/11	Variazione
Crediti vs Erario per IVA	204	50	153
Erario credito IRAP	0	121	(121)
Erario credito IRES	100	172	(72)
Altri crediti tributari	280	332	(51)
Totale	583	675	(91)

9 ALTRI CREDITI

La voce altri crediti ammonta ad 1.998 €/migliaia al 31 dicembre 2012 ed include:

Altri crediti	31/12/12	31/12/11	Variazione
Acconti verso agenti	111	341	(230)
Fornitori c/anticipi	14	16	(1)
Altri crediti	1.873	1.738	136
Totale	1.998	2.094	(95)

10 ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Altre attività correnti	31/12/12	31/12/11	Variazione
Costi commerciali anticipati	8.850	8.749	101
Altri risconti attivi commerciali	952	1.390	(436)
Totale	9.802	10.139	(336)

Le altre attività correnti sono costituite principalmente dal risconto provvigionale degli agenti : i costi inerenti all'acquisizione di nuovi contratti di vendita per servizi non ancora erogati sono sospesi e rilasciati a conto economico sulla base dell'andamento dei consumi.

11 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 include le voci di bilancio indicate nella tabella presentata di seguito:

Posizione finanziaria netta	31/12/12			31/12/11		
	Correnti	Non corrente	Totale	Corrente	Non Corrente	Totale
Depositi bancari e postali	16.861		16.861	4.408		4.408
Disponibilità liquide	14		14	17		17
Totale disponibilità liquide	16.875		16.875	4.425		4.425
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	1	0	1
Debiti finanziari verso terzi	(31.462)	(522)	(31.984)	(10.559)	(695)	(11.254)
Debiti per finanziamento Senior e Vendor	(256.496)	0	(256.496)	(33.741)	(243.083)	(276.824)
Debiti per Revolving	(9.023)		(9.023)	(14.000)		(14.000)
Totale passività finanziarie	(296.981)	(522)	(297.503)	(58.299)	(243.778)	(303.077)
Totale Posizione Finanziaria Netta	(280.106)	(522)	(280.628)	(53.873)	(243.778)	(297.652)

Poiché la società prevede che la finalizzazione del contratto di vendita della società Cerved Holding al fondo CVC da parte degli attuali azionisti avvenga entro la fine del mese di febbraio 2013, determinando conseguentemente un rifinanziamento totale del gruppo anche seguito del prestito obbligazionario da 780 €/milioni emesso a gennaio 2013 da Cerved Technologies SpA, l'intera porzione dei debiti Senior e Vendor è stata classificata a breve termine in quanto il gruppo intende regolare tale passività in concomitanza con il closing dell'operazione di cessione del gruppo Cerved, come previsto dal contratto di cessione e dai contratti di finanziamento.

Gli strumenti finanziari e derivati, il cui valore al 31 dicembre 2012 è pari a zero, rappresentano la valutazione al "fair value" di contratti di Interest Rate Caps, stipulati a parziale copertura dei rischi di tasso sui contratti di finanziamento in essere. Tali contratti hanno come nozionale di riferimento un importo pari a 125 €/milioni, con un cap sul tasso Euribor a tre mesi pari al 4%.

I debiti relativi al finanziamento Senior, Facility A2 e B2 per complessivi 110.468 €/migliaia, ottenuto da un pool di banche, sono di seguito dettagliati:

Enti finanziatori	HVB - Milano Calyon SA Succursale Milano HSBC Bank Plc Intesa San Paolo SpA Natixis SA, Milan Branch IKB Deutsche Industrie Bank AG MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare SpA Interbanca SpA Unipol Merchant – Banca per le Imprese SpA Banca Popolare Lodi Banca Popolare Vicenza Banca Popolare Etruria Cassa Risparmio Prato KBC Bank NV Italia Mediocredito SpA
Ammontare originale finanziato	Tranche 1 Facility A: Euro 170.000.000 Tranche 2 Facility B: Euro 80.000.000 Tranche WC: Euro 25.000.000
Debito effettivo al 31 dicembre 2012	Tranche 1 Facility A: Euro 46.438 Tranche 2 Facility B: Euro 64.030

Durata da contratto	Tranche 1 Facility A: 2 rate semestrali fino al 31 dicembre 2013 Tranche 2 Facility B: in unica soluzione al 31 marzo 2014
Tasso di interesse	Tranche 1 Facility A: Euribor + 2.5% Tranche 2 Facility B: Euribor + 3.25%

I suddetti debiti bancari sono assistiti dalle seguenti garanzie reali:

- Pegno sul 100% del capitale sociale di Cerved Holding SpA;
- Pegno sul 100% del capitale sociale di Cerved Group SpA;
- Pegno sulle azioni/quote sociali delle società interamente controllate dalla Capogruppo.

I finanziamenti sopra descritti sono soggetti alla verifica trimestrale di *covenants* finanziari legati alla capacità finanziaria del Gruppo di rispettare le scadenze di rimborso:

- Leverage: rapporto tra "Net Financial Position" e EBITDA consolidati inferiore a 3.00;
- Interest Cover: rapporto tra EBITDA e "Net Interest Costs" consolidati superiore a 3.25.

Al 31 dicembre 2012 tutti i *covenants* finanziari risultano rispettati.

Nel mese di dicembre 2012 è stato effettuato un rimborso parziale di 5€/milioni della linea Revolving utilizzata a fine 2011.

In data 28 gennaio 2009, Cerved Holding S.p.A. ha acceso un finanziamento "Vendor" i cui principali termini e condizioni sono di seguito sintetizzati:

Enti finanziatori	Bayerische – Und Vereinsbank AG, Milan Branch; Intesa San Paolo S.p.A.; Banca Monte die Paschi di Siena S.p.A.; Banca Popolare Società cooperativa; Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.; Unione di Banche Italiane Scpa; Banco di Brescia S.p.A.; Banca Carime S.p.A.
Ammontare finanziato	Euro 100.000.000
Durata	28.01.2009 – 28.07.2017
Tasso d'interesse	9,2025% per anno (con meccanismo di capitalizzazione)

A garanzia del finanziamento *Vendor* gli Azionisti Gemma S.r.l. e Lauro Quarantaquattro S.p.A. hanno costituito un pegno di secondo grado sul 100% del capitale sociale della Società.

La restante parte, pari a 3.956 €/migliaia, si riferisce ai finanziamenti contratti successivamente (31 marzo 2009 e 28 maggio 2009) nell'ambito dell'acquisizione delle residue quote di minoranza in Cerved Group S.p.A.. In particolare:

Descrizione	Importo
Finanziamento Credito Vaitellinese	1.006
Finanziamento Carige	1.006
Finanziamento Banca Popolare di Vicenza	604
Finanziamento Cassa di risparmio di San Miniato	335
Finanziamento Cariparma	1.005
	3.956

Gli anzidetti soggetti hanno aderito al contratto "Vendor loan" e, pertanto, i finanziamenti hanno le medesime condizioni (durata, tasso, ecc.).

La restante parte, della voce "Debiti verso banche", pari a 43.501 €/migliaia, è costituita dal debito

per interessi maturati alla chiusura dell'esercizio, come previsto dal punto 8 del relativo contratto (*Vendor Loan*).

Gli altri debiti finanziari pari a 31.984 €/migliaia riguardano:

- il pagamento dovuto ad alcuni venditori del gruppo Centrale Bilanci come da contratto di Earn- Out sottoscritto in data 23 dicembre 2008 per 26.8 €/milioni;
- il debito verso società di leasing per 633 €/migliaia per l'immobile acquisito da una controllata appartenente al Gruppo Jupiter tramite contratto di leasing finanziario (1.647 €/migliaia al 31 dicembre 2011);
- il debito relativo al valore di un opzione put concessa dalla capogruppo Cerved Group ai soci di minoranza di Jupiter Group Srl in base alla quale la controparte può esercitare il diritto di vendere una quota del 20% della società, al verificarsi di determinate condizioni (Cerved Group detiene a sua volta una call option che le dà il diritto di acquisire la medesima quota di Jupiter Group Srl dai soci di minoranza); il valore al 31 dicembre 2012 è stimato pari a 3.761 €/migliaia;
- il debito residuo, pari a 761 €/migliaia, riguarda il debito relativo al finanziamento ricevuto per un progetto "PIA" (Legge 46/82) realizzato dalla società incorporata Nuova Pitagora e riguardante i finanziamenti di alcuni progetti, capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali.

Infine si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati estinti i debiti verso i venditori delle società Unilan Srl, Jupiter e MF Honyvem per 3,4 €/milioni per la quota parte di prezzo differito dell'acquisto.

12 CAPITALE E RISERVE

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

Il presente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

Patrimonio netto										
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva da consolidamento	Utili/ (perdite) a nuovo	Utile/ (perdita) esercizio	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto Totale
Saldo al 31 dicembre 2009	19.203	-	296.162	-	(109.549)	(216)	(3.328)	202.272	2.480	204.752
Destinazione Utile es. prec.						(3.328)	3.328	-		-
Stock Option				321				321		321
Deconsolidamento STEP					(113)			(113)	(177)	(290)
Aumento quote Consit					(2.767)			(2.767)	(1.895)	(4.662)
Altri movimenti				338				338		338
Totale trans. con azionisti	-	-	-	659	(2.880)	(3.328)	3.328	(2.221)	(2.072)	(4.293)
Utile esercizio							18.493	18.493	113	18.606
Saldo al 31 dicembre 2010	19.203	-	296.162	659	(112.429)	(3.544)	18.493	218.544	521	219.065
Destinazione Utile es. prec.						18.493	(18.493)	-		-
Cop. perd. e cost. ris. legale		3.841	(12.820)			8.979		-		-
Stock Option				314				314		314
Altri movimenti								-	(91)	(91)
Distribuzione dividendi			(50.000)			(14.000)		(64.000)		(64.000)
Totale trans. con azionisti	-	3.841	(62.820)	314	-	(5.021)	-	(63.686)	(91)	(63.777)
Utile esercizio							16.403	16.403	284	16.687
Saldo al 31 dicembre 2011	19.203	3.841	233.342	973	(112.429)	9.928	16.403	171.261	714	171.975
Destinazione Utile es. prec.						16.403	(16.403)	-		-
Stock Option			(8.078)	315				(7.763)		(7.763)
Put Option Jupiter Group			(3.761)					(3.761)		(3.761)
Dividendi								-	(90)	(90)
Altri movimenti				73				73		73
Totale trans. con azionisti	0	0	(11.839)	388	0	16.403	(16.403)	(11.451)	(90)	(11.541)
Utile esercizio							3.855	3.855	784	4.639
Saldo al 31 dicembre 2012	19.203	3.841	221.503	1.361	(112.429)	26.331	3.855	163.665	1.408	165.073

L'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni riguarda:

- il valore del debito connesso all' opzione put su una quota del 20% in Jupiter Group Srl, pari a 3.761 €/migliaia, come descritto alla precedente nota 11;
- il fair value delle stock option concesse ad alcuni manager del Gruppo, come da "Regolamento del piano di stock option su Azioni di categoria E di Cerved Holding SpA 2009". A seguito della prevista cessione del gruppo Cerved da parte degli attuali azionisti del gruppo al fondo CVC, i piani stock option in essere verranno liquidati dalla società al closing della suddetta operazione attraverso l'emissione delle azioni e il contestuale riacquisto delle stesse da parte della società, così come previsto dallo stesso Regolamento.

Il capitale sociale, interamente versato, è rappresentato da n.19.202.582 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna per un valore complessivo pari a € 19.202.582.

Di seguito si illustra la compagine societaria al 31 dicembre 2012:

Azioni	Azionista	Valore nominale in Euro
Azioni di Categoria A	Gemma S.r.l.	13.984.481
Azioni di Categoria B	Lauro Quarantaquattro S.p.A.	4.526.394
Azioni di Categoria C	Edoardo Romeo	390.408
Azioni di Categoria C	Elisabetta Romeo	130.136
Azioni di Categoria C	Diego Romeo	65.068
Azioni di Categoria D	Gianandrea De Bernardis	106.095
Totale		19.202.582

Con riguardo al grado di disponibilità delle poste di patrimonio netto la tabella espone la situazione alla data di chiusura di bilancio.

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazione ultimi 3 esercizi
Capitale sociale	19.203			
Riserva legale	3.841	B	3.841	
Riserva sovrapprezzo azioni	221.503	A,B,C	221.503	(76.034)
Altre riserve	1.361	A,B,C	71.362	

Legenda:

A Per aumento di capitale

B Per copertura perdite

C Per distribuzione ai soci

PROSPETTO DI RACCORDO TRA BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze tra il bilancio separato della Capogruppo e il bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto. Tutte le poste in riconciliazione sono considerate al netto dell'effetto delle imposte differite riconosciuto nel bilancio consolidato.

	31 dicembre 2012	
	Risultato	Patrimonio netto
Saldi da bilancio d'esercizio della Capogruppo	(55.071)	194.258
Risultati e patrimoni netti società consolidate	51.381	350.528
Storno di partecipazioni	-	(388.455)
Rilevazioni Goodwill	-	1.995
Elisione dividendi	(3.000)	(1.500)
Rilevazione Fair Value Warrant	2.658	
Rilevazione Fair Value opzioni ECIS	200	8.752
Rilevazione Fair Value Stock Options	8.078	
Elisione utili I/C	265	-
Adeguamento ai principi IAS delle controllate	152	524
Consolidazione equity collegate	50	2.733
Rilevazione debito Put option Jupiter Group	-	(3.761)
Altro	(73)	-
Saldi da bilancio consolidato	4.639	165.075
<i>di cui terzi</i>	784	1.408

Stock Option

Nella riserva sovrapprezzo azioni sono inclusi i costi reattivi al piano di incentivazione concesso ad alcuni managers. Tale piano prevede la facoltà di acquistare le azioni della controllante Cerved Holding, decorsi 77 mesi dalla data di concessione (22 luglio 2009) o al verificarsi di un evento di maturazione, ad un prezzo pari a 16,5 euro per azione.

Di seguito alcuni dettagli del piano:

- numero delle opzioni assegnate al 31 dicembre 2011: 436.138
- numero di opzioni assegnate nel corso del 2012: 46.090
- numero di opzioni annullate nel corso del 2012: 2.495
- nessuna opzione è stata esercitata alla data di presentazione del bilancio;
- numero di opzioni in essere al 31 dicembre 2012: 479.733
- il fair value di ogni opzione alla data di emissione è pari a 2.4 euro per azione.

13 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

Trattamento fine rapporto (TFR)	Saldo 31/12/2011	Altri movimenti	Interessi	Utili/perdite attuariali	Utilizzi	Saldo 31/12/2012
Trattamento fine rapporto (TFR)	9.837	249	277	634	(1.353)	9.644

Il trattamento di fine rapporto maturato fino al 31 dicembre 2006 è considerato un'“obbligazione a benefici definiti” da contabilizzarsi secondo lo IAS 19 e, di conseguenza, applicando il metodo della “proiezione unitaria del credito”, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda a qualsiasi titolo (il fattore temporale deve anch'esso essere stimato) ed attualizzare tale importo.

Oltre al valore del fondo TFR da iscrivere in bilancio nello stato patrimoniale e che idealmente sostituisce il valore contabile del TFR sono da considerare nel conto economico le seguenti voci primarie:

- gli “interessi passivi” (*interest cost*) rappresentati dall'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il trascorrere del tempo;
- gli “utili e perdite attuariali” (*actuarial gains and losses*) ovvero l'importo che ogni anno deriva dalle differenze tra le ipotesi adottate per il calcolo del Fondo TFR e quanto effettivamente accaduto nel corso dell'anno.

La stima è stata effettuata da un attuario indipendente.

Le principali ipotesi attuariali utilizzate nel 2012 sono le seguenti:

- | | |
|--|---------|
| - Tasso annuo di incremento TFR | - 3,00% |
| - Tasso annuo tecnico di attualizzazione | - 3,25% |
| - Tasso annuo di inflazione | - 2,00% |

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice Iboxx Eurozone Corporates A 10+.

Il trattamento di fine rapporto maturato successivamente al 31 dicembre 2006, e destinato dal 1 gennaio 2007 alla previdenza complementare o al fondo di tesoreria Istituito presso INPS, è considerato come un'obbligazione relativa a *piani a contribuzione definita*, per la quale non sono previsti né calcoli attuariali né attualizzazione.

14 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio nei fondi per rischi e oneri.

Fondi rischi				
	Saldo 31/12/2011	Acc.to	Utilizzo	Saldo 31/12/2012
F.do indennità clientela agenti	1.328	214	(272)	1.270
F.do rischi e oneri	9.049	1.639	(2.465)	8.224
F.do Indennità meritocratica	65	-	-	65
Altri fondi	250	800	-	1.050
Totale	10.692	2.653	(2.737)	10.609

In data 2 aprile 2012 è stato notificato il Processo verbale di constatazione (PVC) relativo alla nota verifica fiscale avviata nel mese di ottobre 2011 dalla Direzione Regionale della Lombardia nei confronti di Cerved Group. Tale verifica ha riguardato il periodo d'imposta 2009, successivamente estesa al periodo d'imposta 2010, con particolare enfasi sul trattamento fiscale degli oneri finanziari nell'ambito dell'operazione di Leverage Buy Out ed all'aggregazione aziendale di Lince SpA.

La principale contestazione ha riguardato la deducibilità fiscale degli oneri finanziari afferenti i finanziamenti Senior e Bridge contratti da Gemma 4 S.r.l. (ora Cerved Group S.p.A.) per acquisire la partecipazione di maggioranza in Centrale dei Bilanci S.r.l., successivamente fusa per incorporazione in Gemma 4 S.r.l..

Le maggiori imposte contestate nel PVC relative agli oneri finanziari ammontano ad Euro 16 milioni per l'esercizio fiscale 2009 ed 12 €/milioni per l'esercizio fiscale 2010, corrispondenti a maggiori imposte potenziali di 4 €/milioni nel 2009 e 3 €/milioni nel 2010.

La società ritiene, anche supportata dai propri consulenti fiscali, di avere operato correttamente.

Le altre minori contestazioni riguardano il trattamento fiscale di un dividendo deliberato da Centrale Bilanci nel 2009 prima della fusione con Cerved Group (maggiori imposte IRES per il 2009 per 194 €/migliaia) e per l'applicazione, negli esercizi fiscali 2009 e 2010, di aliquote di ammortamento anticipato (maggiori imposte IRES per il 2009 e 2010 per 304 €/migliaia).

Una accantonamento prudenziale di 1 milione di euro è stato effettuato nel bilancio 2012 per le contestazioni relative al dividendo ed agli ammortamenti anticipati, incluso eventuali sanzioni ed interessi.

Alla data odierna la società non ha ricevuto alcun avviso di accertamento.

Il residuo importo del fondo rischi ed oneri, al 31 dicembre 2012 pari a 8.223 €/migliaia, rappresenta la stima del probabile rischio per cause legali in corso ancora non definite a tale data. Il fondo è stato utilizzato per fare fronte alle varie obbligazioni definite nel corso dell'esercizio.

Le voci Fondo Indennità Suppletiva Clientela e Fondo Indennità Meritocratica presentano al 31 dicembre 2012 un saldo rispettivamente di 1.270 €/migliaia e 65 €/migliaia, sono stimati sulla base della normativa che disciplina il rapporto di agenzia, e sono ritenuti congrui per fronteggiare eventuali passività che si dovessero manifestare in futuro.

Gli "Altri fondi" si riferiscono per 1.050 €/migliaia alla stima degli oneri relativi ad un progetto pluriennale di sviluppo strategico e fidelizzazione commerciale per la rete commerciale.

15 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Imposte differite e anticipate	31/12/12	31/12/11	Variazione
Attività per imposte anticipate	10.118	10.922	(804)
Passività per imposte differite	(70.478)	(77.808)	7.331
Passività nette per imposte differite	(60.360)	(66.886)	6.526

Le attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2012 riguardano alcune differenze temporanee, tra reddito civilistico ed imponibile fiscale, e deducibili negli esercizi futuri, relative a costi per servizi.

Imposte anticipate				
	% fiscale	Imposte anticipate		Variazione
		31/12/2012	31/12/2011	
Avviamento fiscalmente deducibile Cerved BI	31,40%	4.413	5.372	(959)
Fondo svalutazione crediti	27,50%	1.980	1.899	81
Fondo rischi e oneri	31,40%	3.340	2.838	502
F.do indennità meritocratica	31,40%	20	20	0
F.do ind. Clientela agenti	31,40%	358	254	104
Emolumenti e varie	27,50%	7	539	(532)
		10.118	10.922	(804)

Imposte differite				
	% Fiscale	Imposte differite		Variazione
		31/12/2012	31/12/2011	
Fair value fabbricato Torino	31,40%	1.153	1.153	-
Customer Relationship Cerved Group	31,40%	57.537	63.478	(5.941)
Marchi Cerved Group	31,40%	3.663	3.938	(275)
Fair value Intangibles PPA Lince	31,40%	3.184	3.184	-
Altre variazioni	27,50%	152	152	-
Customer Relationship Honyvem	31,40%	4.419	5.463	(1.044)
Marchio Honyvem	31,40%	370	440	(70)
		70.478	77.808	(7.330)

16 DEBITI COMMERCIALI

Debiti vs fornitori	31/12/12	31/12/11	Variazione
Debiti verso fornitori terzi	25.409	26.801	(1.392)
Debiti verso società del gruppo	(0)	(1)	1
Totale	25.409	26.800	(1.391)

I debiti commerciali verso società del Gruppo sono relativi a transazioni commerciali realizzate a normali condizioni di mercato.

Non vi sono debiti in valuta diversa da quella funzionale; non vi sono altresì debiti commerciali assistiti da garanzie reali sui beni della società né con durata residua superiore a cinque anni.

17 DEBITI TRIBUTARI

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

Debiti tributari	31/12/12	31/12/11	Variazione
Debiti per IVA	549	1.551	(1.002)
Debiti per ritenute	1.657	1.891	(234)
Debiti per imposte sul reddito (IRES)	429	10	419
Debiti per imposte sul reddito (IRAP)	991	436	556
Debiti per imposta sostitutiva	0	4.113	(4.113)
Totale	3.626	8.000	(4.374)

Il debito per imposta sostitutiva è stato estinto nel 2012 con il pagamento dell'ultima rata relativa all'imposta sostitutiva prevista per l'affrancamento di alcune attività immateriali emerse in sede di allocazione del prezzo di acquisto (PPA o *Purchase Price Allocation*) di Cervd Group, come previsto dalla disciplina del "riallineamento" di cui all'art.172, comma 10-bis (TUIR).

18 ALTRI DEBITI

Altri debiti	31/12/12	31/12/11	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	4.986	4.468	518
Debiti verso il personale	25.732	8.156	17.576
Debiti per ricavi differiti	92.303	93.950	(1.647)
Altri debiti	501	8.565	(8.064)
Ratei	1.905	1.706	199
Totale	125.427	116.844	8.583

La voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2012 è composta principalmente da:

- "Debiti verso istituti previdenziali", pari a 4.986 €/migliaia, per le competenze relative al 2012 ancora da versare;
- "Debiti verso il personale", pari a:
 - 8.605 €/migliaia relativi alle retribuzioni di competenza 2012 ancora da liquidare, oltre che agli stanziamenti per ferie maturate e non godute e rateo quattordicesima;
 - la rilevazione del *fair value* al 31 dicembre 2012 del piano di stock options e degli strumenti finanziari warrant, pari a 17.127 €/migliaia. Il previsto trasferimento di azioni di Cerved Holding S.p.A. determinerà un'anticipazione del termine per l'esercizio delle opzioni (mature) concesse ai sensi del Piano. Pertanto, subordinatamente al perfezionamento della cessione delle azioni della Società, i Beneficiari delle Stock Options potranno esercitare le proprie opzioni (mature) e Cerved Holding SpA provvederà al riacquisto dei Warrant detenuti dai Destinatari del Programma di Warrant.
- la voce "Debiti per ricavi differiti", pari a 92.303 €/migliaia, è costituita dall'importo relativo ai servizi fatturati ma ancora da rendere alla clientela alla data di chiusura del bilancio;
- "Ratei passivi", pari a 1.905 €/migliaia, per costi di competenza dell'esercizio 2012.

Per quanto riguarda le altre passività correnti verso parti correlate si rimanda alla nota 6.

19 IMPEGNI

Gli impegni per 3.107 €/migliaia riguardano principalmente fidejussioni riconosciute da Unicredit per 775 €/migliaia a favore del locatore degli uffici per la sede di Milano e da MPS e Banca Popolare di Bergamo per 1.000 €/migliaia e 223 €/migliaia rispettivamente a favore del fornitore Infocamere.

Il Gruppo inoltre è intestatario di contratti di noleggio per le auto concesse in uso ai dipendenti, oltre che di contratti di affitto per gli uffici.

Di seguito gli impegni relativi alle rate in scadenza per i vari contratti di noleggio e affitto:

- entro 1 anno 4.633 €/migliaia
- tra 2 e 4 anni 14.061 €/migliaia
- oltre 4 anni 5.413 €/migliaia

20 RICAVI

La suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi è la seguente:

Ricavi da gestione caratteristica	31/12/12	31/12/11	Variazione
Vendite Italia	286.205	267.711	18.494
Vendite estero	3.127	2.069	1.059
Totale vendite	289.332	269.780	19.553
Meno ricavi differiti al 31 dicembre	1.292	(2.555)	3.846
Totale	290.624	267.225	23.399

I ricavi differiti sono relativi ai contratti fatturati ma non ancora resi alla clientela alla data del 31 dicembre 2012, e sono rinviati all'esercizio successivo in applicazione del criterio della competenza.

21 ALTRI PROVENTI

Altri ricavi	31/12/12	31/12/11	Variazione
Proventi diversi	13.091	41	13.058
Rimborsi assicurativi	71	39	32
Totale	13.162	80	13.082

I proventi diversi alla data del 31 dicembre 2012 includono ricavi non ricorrenti per 12.897 €/migliaia di euro così composti:

- 11.306 €/migliaia riguardano la plusvalenza relativa alla operazione di scissione del ramo SIC tramite conferimento in ECIS, come illustrato alla precedente nota 4;
- 1.591 €/migliaia per rimborsi ricevuti dall'Agenzia del Territorio dalle società Cerved Group e Consit Italia a seguito dell'esito positivo dei contenziosi pregressi e del riconoscimento di un danno economico conseguente all'obbligo di convenzione e corresponsione dei diritti di riutilizzo (RG. 2666/05).

Gli altri proventi includono anche il riaddebito a ECIS di alcuni costi sostenuti dalla società in favore della Joint Venture al fine di facilitare la migrazione del SIC Cerved Group verso i sistemi informativi di ECIS.

22 CONSUMO DI MATERIE PRIME E ALTRI MATERIALI

Il dettaglio della voce "Consumo materie prime e altri materiali" al 31 dicembre 2012 è riportato nella tabella sottostante.

Consumi materie prime ed altri materiali	31/12/12	31/12/11	Variazione
Materiali di consumo	177	184	(7)
Carburante	496	422	74
Totale	673	607	67

Principalmente questa voce è riferibile ai costi per materiale di consumo e carburante per le auto utilizzate dal personale dipendente.

23 COSTI PER SERVIZI

Il dettaglio della voce "Costi per servizi" al 31 dicembre 2012 è riportato nella tabella sottostante.

Costi per servizi	31/12/12	31/12/11	Variazione
Costi servizi informativi	28.099	41.898	(13.799)
Costo agenti	16.997	16.003	994
Consulenze fiscali, amm.ve e legali	1.979	2.084	(105)
Spese pubblicità e marketing	1.484	1.631	(147)
Manutenzioni e consulenze tecniche	4.424	6.262	(1.838)
Servizi in outsourcing per gestione beni Jupiter	5.011	0	5.011
Altri consulenze e costi per servizi	10.771	7.879	2.892
Costi non ricorrenti	7.547	4.152	3.395
Totale	76.312	79.909	(3.597)

La diminuzione dei costi per servizi informativi è conseguente all'effetto combinato di:

- una politica di attenta gestione dei costi e di sinergia con la società MF Honyvem acquisita a fine 2011;
- la revisione di stima effettuata nell'esercizio dalla società Cerved Group con riguardo alla vita utile dei database acquisiti, in precedenza interamente spesi nell'esercizio. A seguito di questa revisione di stima una parte dei database acquistati è stata capitalizzata nell'esercizio ed ammortizzata lungo la vita economica utile stimata in 3 anni.

24 COSTI DEL PERSONALE

Costi del personale	31/12/12	31/12/11	Variazione
Salari e stipendi	40.516	36.375	4.141
Oneri sociali	14.396	12.424	1.972
Trattamento fine rapporto	3.950	3.341	609
Altri costi personale	550	867	(317)
Costi non ricorrenti	2.821	880	1.941
Totale costi del personale dipendente	62.232	53.886	6.405
Compensi collaboratori e contributi	4.402	3.434	968
Compensi amministratori e contributi	1.234	757	476
	5.636	4.192	1.444
Totale	67.868	58.078	7.849

L'incremento del costo del lavoro è riconducibile essenzialmente all'effetto su 12 mesi degli ingressi nell'area di consolidamento nel corso del 2011 delle società MF Honyvem e Jupiter, oltre che ad incrementi per assunzioni realizzate in ambito marketing e commerciale.

Per il dettaglio della voce Trattamento di fine rapporto si rimanda a quanto già evidenziato nella nota 12.

25 ALTRI COSTI OPERATIVI

Il dettaglio della voce "Altri costi operativi" al 31 dicembre 2012 è riportato nella tabella sottostante.

Altri costi operativi	31/12/12	31/12/11	Variazione
Affitti	3.422	3.446	(24)
Noleggi auto	1.989	1.496	493
Altri oneri	597	234	363
Spese pulizia	452	417	36
Spese mensa e tickets	897	842	55
Totale	7.358	6.435	923

26 SVALUTAZIONE CREDITI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce pari ad 7.107 €/migliaia (4.480 €/migliaia al 31 dicembre 2011) include:

Svalutazione Crediti e Altri accantonamenti	31/12/12	31/12/11	Variazione
Svalutazione crediti	4.454	3.026	1.428
Altri accantonamenti rischi	2.653	1.454	1.199
Totale	7.107	4.480	2.627

27 AMMORTAMENTI

La voce ammortamenti include:

Ammortamenti e Svalutazioni	31/12/12	31/12/11	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	66.302	58.613	7.689
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.240	2.928	312
Totale	69.541	61.541	8.001

28 ALTRI ONERI NON RICORRENTI

Gli oneri non ricorrenti si riferiscono alla stima di un *earn out* da riconoscere ad alcuni venditori del gruppo Centrale Bilanci in base all'accordo di acquisto del gruppo da parte di Cerved Group sottoscritto in data 28 dicembre 2008 e alle successive lettere di integrazione scambiate tra le parti acquirenti e venditrici.

In particolare l'accordo di cessione prevede un *earn out* da riconoscere a tali soggetti venditori di Centrale Bilanci, subordinatamente al raggiungimento di determinate condizioni di ritorno sull'investimento realizzato dai soci del gruppo Cerved.

Al 31 dicembre 2012, anche a seguito dell'accordo preliminare di cessione sottoscritto tra gli azionisti di Cerved Holding e il fondo CVC descritto in Relazione sulla gestione, l'importo da riconoscere a titolo di *earn out* è stato stimato pari a 26.830 €/migliaia.

29 PROVENTI FINANZIARI

Il dettaglio della voce Proventi finanziari al 31 dicembre 2012 è riportato nella tabella sottostante.

Proventi finanziari	31/12/12	31/12/11	Variazione
Interessi attivi bancari	615	731	(116)
Altri Interessi attivi	83	164	(81)
Valutazione Fair Value Strumenti derivati	-	56	(56)
Valutazione Fair Value strumenti finanziari ECIS	200	-	200
Totale	898	951	(53)

30 ONERI FINANZIARI

Il dettaglio della voce Oneri finanziari al 31 dicembre 2012 è riportato nella tabella sottostante. Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente ai finanziamenti Senior e Vendor stipulati in data 28 gennaio 2009 da Cerved Group.

Oneri finanziari	31/12/12	31/12/11	Variazione
Interessi passivi su finanziamento	18.968	19.298	(330)
Interessi passivi TFR (IAS 19)	296	328	(32)
Costo ammortizzato finanziamenti	3.164	3.237	(73)
Commissioni e altri Interessi	1.006	918	87
Valutazione Fair Value Strumenti derivati	1	124	(123)
Valutazione Fair Value Strumenti Warrant	5.651	2.659	2.992
Totale	29.084	26.563	2.521

31 IMPOSTE

Le imposte al 31 dicembre 2012 risultano così dettagliate:

Imposte	31/12/12	31/12/11	Variazione
Imposte correnti IRAP	6.168	5.158	1.010
Imposte correnti IRES	20.721	17.774	2.947
Proventi e Oneri consolidato fiscale	(6.690)	(4.284)	(2.406)
Sopravvenienze attive e passive fiscali	(68)	365	(433)
Imposte anticipate	(5.303)	(6.256)	954
Imposte sul reddito differite	(1.115)	1.199	(2.314)
Imposta sostitutiva	385	-	385
Imposte non ricorrenti	1.175	-	1.175
Totale	15.273	13.956	1.317

Le imposte non ricorrenti sono relative al pagamento di un imposta sostitutiva sui contratti di finanziamento Senior e Vendor.

Nel corso del mese di marzo 2012, l'Agenzia delle Entrate ha notificato ad alcune banche finanziatrici del Vendor Loan avvisi di liquidazione per complessivi Euro 1.175 €/migliaia contestando, in alcuni casi, l'omesso pagamento dell'imposta sostitutiva dello 0,25% (ex art. 15 D.P.R. 601/73), in altri l'omesso pagamento dell'imposta di registro nella misura del 3%. L'avviso di liquidazione afferente la porzione di finanziamento di Credito Valtellinese è stato altresì notificato alla Società ed a Cerved Group S.p.A.. Tali contestazioni si sono basate sull'argomentazione che la sottoscrizione del contratto di finanziamento all'estero rappresenti un comportamento elusivo.

Considerato che il contratto di finanziamento Vendor prevede che le eventuali imposte emergenti in caso di contestazioni debbano essere a carico di Cerved Holding S.p.A., la Società ha provveduto a corrispondere gli importi contestati alle banche finanziatrici, debitori dell'imposta nei confronti dell'Agenzia delle Entrate. La pretesa impositiva afferente il finanziamento di Credito Valtellinese è stata invece estinta dalla Società medesima. La Società ha concordato con tali banche la proposizione dei ricorsi avverso gli avvisi di liquidazione, al fine di far valere le proprie ragioni e ottenere il rimborso dell'imposta. I ricorsi sono stati tempestivamente presentati dalle banche, nonché da Cerved Holding e Cerved Group per il finanziamento di Credito Valtellinese, nel corso del mese di maggio 2012. In caso di esito vittorioso, le imposte indebitamente versate saranno restituite dalle banche alla Società.

Si segnala che, con sentenza del 26 novembre 2012, la Commissione Tributaria Provinciale di Sondrio ha accolto i ricorsi della Società, di Cerved Group e di Credito Valtellinese.

32 ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano la composizione dei dipendenti per categoria ed i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci, cumulativamente per ogni categoria.

Numero medio dipendenti

	Media 2012	Media 2011
Dirigenti	54.3	54.1
Quadri	191.3	186.5
Impiegati	781.2	808.6
	1.026.2	1049.2

Compensi amministratori e sindaci

Compensi organi societari		
	31/12/2012	31/12/2011
Compensi consiglio di amministrazione	888	757
Compensi collegio sindacale	157	215

La società di revisione, PricewaterhouseCoopers SpA, incaricata della revisione legale del bilancio di Cerved Holding Spa, ha percepito Euro 28 migliaia per l'attività di revisione. I compensi erogati da altre società del gruppo Cerved a PricewaterhouseCoopers SpA, per incarichi di revisione legale delle altre società del gruppo ammontano ad Euro 234 migliaia.

Milano, 26 febbraio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Presidente

Felipe Merry Del Val





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti di
Cerved Holding SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di Cerved Holding SpA e sue controllate ("Gruppo Cerved Holding") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori di Cerved Holding SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Cerved Holding al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Cerved Holding per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 Sussistono operazioni con parti correlate illustrate al paragrafo 7 "Operazioni con parti correlate" delle note esplicative al bilancio consolidato.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Cerved Holding SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



bilancio consolidato, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato di Cerved Holding SpA al 31 dicembre 2012.

Milano, 6 marzo 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Martinelli', written in a cursive style.

Andrea Martinelli
(Revisore legale)